

COMUNE DI SCANDICCI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 SETTEMBRE 2025.
VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di settembre alle ore 15:50 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24

Presiede Il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA	Si		VARI ALESSIO	Si	
BORGHI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA	Si	
MARINO LUCA		Si	BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA	Si		MERIGGI ENRICO	Si	
AUSILIO FILOMENA MARTINA		Si	MUGNAIONI CAMILLA		Si
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO	Si	
BRUNETTI ELDA	Si		PACINOTTI STEFANO		Si
PACINI GIACOMO	Si		GEMELLI CLAUDIO	Si	
FORLUCCI CECILIA		Si	BANDINELLI MICHELE		Si
BURRONI DANIELE ALESSANDRO		Si	DIPALO MARIA LUISA	Si	
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		BOMBACI KISHORE	Si	
CACIOLLI NICCOLÒ	Si				

Presenti n. 17 membri su 25 (compreso il Sindaco)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: A. Anichini, F.A.M. Soldi, K. Bombaci

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene allora invito a prendere posto. Bene. Allora invito, buona sera a tutti, invito il Segretario a fare l'appello”;

Il Presidente del Consiglio Comunale, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari, invita il Segretario Generale di procedere all'appello nominale dei presenti per constatare la validità della seduta.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara: “Grazie Presidente e buonasera a tutti. Procediamo con l'appello”;

Il Segretario Generale procede alla verifica della presenza dei Consiglieri comunali mediante appello nominale.

Si dà atto che è stato effettuato l'appello da parte del Segretario Generale e che è stata verificata la presenza del numero legale.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara: “Prego Presidente”.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Constatato il numero legale possiamo procedere con l'apertura della seduta del Consiglio Comunale dell'11 settembre alle ore 15:50. Non essendoci comunicazioni previste per oggi. Nomino scrutatori Andrea Anichini, Soldi Fiorella e Bombaci Kishore”.

Punto 1: Interrogazione su collocazione dell'Archivio Storico Comunale presso l'ex scuola Anna Frank e conseguenze per le associazioni attualmente presenti [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri C. Gemelli, I. La Marca, L. Marino e D. A. Burroni: presenti n. 19, assenti n. 6.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene allora procediamo con la prima interrogazione della sul collocazione dell'archivio storico comunale presso l'ex scuola Anna Frank e conseguenze per le associazioni attualmente presenti presentata dal Gruppo fratelli d'Italia Giorgia Meloni. La illustra la Consigliera Dipalo”.

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie presidente tra l'altro ben ritrovati tutti i colleghi consiglieri allora sarà molto breve soprattutto la la darò per letta però volevo spiegare il perché di queste interrogazioni allora non nasce dalla volontà di voler fare polemica rispetto alla volontà di trovare una collocazione alternativa alla all'archivio storico ovviamente perché l'archivio storico ha bisogno di trovare una collocazione idonea è sorta soltanto la preoccupazione per queste associazioni e dal momento che appunto al primo piano di questa struttura ci sono circa una decina di associazioni alle quali tra l'altro è stato rinnovato il contratto di comodato tra l'altro recentissimamente, mi sembra nel maggio del 2023 insomma soltanto da da un paio d'anni. Quindi auspicando devo essere sincera insomma essendo abbastanza fiduciosa e

comunque l'amministrazione nel valutare comunque di spostare l'archivio storico li abbia pensato a come collocare diversamente queste associazioni, si chiede comunque di renderlo noto anche al Consiglio Comunale dal momento che queste associazioni hanno bisogno comunque di organizzarsi, comunque su questi spazi hanno investito su questi spazi comunque hanno dato fiducia per proseguire nelle loro attività. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Dipalo. Risponde per la giunta la sindaca Claudia Sereni”

La Sindaca Claudia Sereni: “Grazie Presidente buongiorno a tutte e tutti. Bentornati dopo l'estate spero che sia stata una buona estate per tutti e prima di rispondere vi faccio voglio solo fare gli auguri all'Assessore Saltarello che è diventato papà per la seconda volta quindi oggi non è con noi ma insomma gli siamo vicini siamo felici perché questa è la strada giusta anche come atteggiamento verso la vita e noi vogliamo che le famiglie siano comunque incoraggiate anche da questo punto di vista. Detto questo allora, sul merito tutto è partito da un impegno preso subito appena insomma appena insediata è un lavoro in realtà che anche si basa su quanto fatto precedentemente ossia l'obiettivo di mettere al sicuro il nostro archivio comunale e l'archivio storico è un bene di assoluto prestigio e in questo momento è collocato in una sede inadeguata, inadeguata da tanti punti di vista quindi quello che abbiamo fatto con gli uffici è una ricerca sugli spazi che potrebbero essere utilizzati in tal senso abbiamo fatto una ricerca chiaramente per essere adeguati ad ospitare l'archivio la struttura deve essere di un certo tipo, deve avere una certa portata, deve supportare pesi di una certa natura, perché chiaramente si va verso un archivio che viene organizzato con i compattabili quindi strutture molto pesanti deve essere gestito in totale sicurezza insomma una serie di analisi che hanno portato poi a individuare in questa nel primo piano dell'Anna Frank la struttura più adatta in termini anche temporali cioè di poterci accedere in tempi consoni previ a una progettazione un finanziamento eccetera eccetera. Quindi a che punto siamo? Siamo nel punto dello studio della di capire quale progetto possa essere adeguato nell'affidamento di uno di un progetto che possa darci la strada per rendere questo una realtà. E' una strada questa ancora lunga quindi abbiamo ancora tempo davanti a noi le associazioni che sono dentro quindi sono tutelate nella misura in cui noi rinoveremo adesso stiamo studiando la formula perché in realtà la loro concessione scade a dicembre di quest'anno. In teoria questo tipo di concessione non è prorogabile ma andrebbe rifatto un bando ma se noi siamo in grado poi di certificare che Libera ha fatto un progetto e quindi non possano potranno esserci tre anni ma magari un anno un anno e mezzo sì gli uffici stanno studiando qual è la strada giusta. E ancora non lo abbiamo detto a loro perché non è chiara definita fino in fondo la strada sicuramente le associazioni non saranno mandate in mezzo di strada anche perché questo tempo a noi serve per capire dove ricollocarle chiaramente stiamo valutando soluzioni alternative che non è detto che siano a pacchetto ma per le nostre associazioni scandiccesì. Sicuramente a ciascuno faremo una proposta quindi la preoccupazione verso l'associazione è condivisibile ma voglio rassicurare che non è in atto nessuna nessun cambiamento in maniera tempestiva che le associazioni saranno informate chiamate capiremo quali sono gli utilizzi le necessità quindi cercheremo spazi alternativi e compiremo questo passo solo ed esclusivamente quando la cosa sarà possibile per evitare ogni forma di disagio allo stesso tempo se riusciamo a fare a fare questo noi dobbiamo anche mettere davanti il fatto che l'archivio storico in sicurezza sarebbe davvero un obiettivo di dignità e di valore assoluto perché è la nostra storia e la nostra memoria. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Sindaca. Ha chiesto di replicare la Consiglieria Dipalo”

La Consiglieria Comunale M.L Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie, grazie Sindaco. Allora in un certo senso lei mi ha confermato che comunque le associazioni non erano state informate insomma di questa era di questa possibilità che eventualmente potessero essere spostate e la capisco che i tempi sono lunghi, l'avvio della verifica insomma di poter ospitare lo spazio dell'archivio storico nella scuola dell'Anna Frank è ancora lungo però diciamo ecco che se io fossi stata una delle responsabili di queste associazioni ma avrebbe fatto piacere prima di leggerlo sul giornale che ci sarebbe stata questa eventualità magari appunto di essere di essere informata anche perché come dicevo prima le a su queste associazioni dal momento hanno anche pochi fondi a disposizione chiaramente sull'associazionismo puntano tutto, chiaramente devono essere in grado di sapere le cose in tempo per poter programmare maggiormente il proprio lavoro e la propria attività sul territorio. Quindi sono soddisfatta a metà e grazie comunque per la risposta”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi “Grazie Consiglieria Dipalo”.

(Vedi deliberazione n. 84 del 11/09/2025)

Punto 2: Interrogazione a risposta orale Dissesto stradale al km 1,2 della Via di Mosciano (SP 98) [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo alla successiva interrogazione a risposta orale sul dissesto stradale al chilometro 1,2 della via di Mosciano la strada provinciale 98 a firma del gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica, credo che la illustri ... *[voce fuori campo]*, la da per letta. Risponde per la Giunta in assenza dell'Assessore Kashi Zadeh l'Assessore Tomassoli;

L'Assessore L. Tomassoli: “Grazie Presidente. Consigliere, consiglieri. Allora in merito alla risposta la competenza per la manutenzione spetta alla città metropolitana infatti trattasi di SP98 in quanto è passata ovviamente dall'ente provincia all'ente città metropolitana. L'amministrazione ha già sollecitato la città metropolitana che è già intervenuta con una riqualificazione riportando in pari l'asfalto elevando l'avvallamento. Altresì è stato chiesto sempre a città metropolitana di provvedere ad un controllo più profondo della situazione della strada in quel tratto. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Tomassoli, replica il Consigliere Meriggi”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Sì grazie Presidente. Si Assessore sappiamo benissimo che è di competenza di città metropolitana la strada però il Comune al dovere di tutelarsi in quanto sussisteva un pericolo. Abbiamo già visto che l'intervento di parificazione del territorio dell'asse stradale è stata fatta, io l'ho percorsa mezz'ora fa è già in fase di rischio ri-sgretolamento. E' vero che era sprofondata e quindi era molto pericolosa nello stesso tempo c'è bisogno di un intervento perché lì si vede sta sprofondando proprio il fondo laterale alla strada, lì saremo costretti

tutte le volte ad intervenire. Quindi chiedo ufficialmente all'amministrazione che si attivi e sollecitando città metropolitana risolvere il problema definitivamente perché lì esiste oggettivamente un problema di sprofondamento del terreno. Lì al lato destro della strada sprofonda ripeto ci sono passato mezz'ora fa e la strada si sta già deteriorando. Siamo contenti che siano intervenuti per pari per per livellare la strada quindi la nostra sollecitazione a quanto pare la giusta. Ripetiamo, vigiliamo per il fatto che lì si debba intervenire una volta per tutto. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi”.

(Vedi deliberazione n. 85 del 11/09/2025)

Punto 3: Interrogazione a risposta orale su "Chiarimenti su regolamenti relativi alla Polizia Municipale in servizio" [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo ora con la terza interrogazione a risposta orale su “Chiarimenti su regolamenti relativi alla polizia municipale in servizio” sempre presentato al Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci civica. Anche questa data per letta. Grazie al consigliere Meriggi. Risponde l'Assessore Vignozzi”.

L'Assessore L. Vignozzi: “Sì grazie Presidente. In realtà vorrei chiedere un' interpretazione autentica dal Consigliere Meriggi perché non ho capito cosa ci si chiede non ci sono regolamenti che prescrivono precedenze prescrivono prerogative per la polizia di Scandicci, quindi vorrei capire c'è qual è proprio il fine di questa interrogazione se possibile che così posso anche rispondere purtroppo non l'ho capita. Non so Presidente se poi posso rispondere dopo questa interpretazione ...”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “sì sì il Consigliere Meriggi la può chiarire meglio grazie”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:
“Allora intanto la ringrazio perché mi ha già risposto non esiste, vedo che ha capito bene non esiste un regolamento in base al comportamento è successo un episodio in un bar di Scandicci dove una domenica mattina due agenti della polizia municipale sono entrati dentro il bar con una fila di 15 persone alla cassa hanno sorpassato la fila alla cassa del bar come se non esistesse si sono recati al bancone del bar e hanno chiesto due caffè. La barista gli ha fatto notare che necessitava lo scontrino prima di poter consumare perché un bar grande ha bisogno di controllo, perché sapete benissimo che è uso non certo della polizia municipale questo fughiamolo subito sull'onestà degli agenti però è costume di molti cittadini consumare e andarsene. Quindi i bar più grandi hanno l'abitudine di chiedere lo scontrino fiscale. Alla domanda della barista di fare lo scontrino fiscale gli agenti si sono stupiti e hanno detto ma da quando è qua c'è questa usanza qui? Noi siamo in servizio, abbiamo la precedenza, precedenza da chi innanzitutto il dovere di chi indossa una divisa e di dare l'esempio a tutti ai cittadini prima cosa si fa la fila come tutti i cittadini e non perché si indossa una divisa si passa avanti. Quello a mio modo di vedere si chiama abuso di potere poi nonostante tutto si apostrofa la barista che gli dice di fare lo scontrino ma come da quando qua? come da quando in qua? E lo dice la legge italiana che bisogna fare lo scontrino c'è visto miliardi di pubblicità che dicevano se il commerciante non fai lo scontrino

sei un parassita della società che già anche questa richiesta qui. E non contenti dice ma noi siamo in servizio abbiamo la precedenza; intanto se sei in servizio non vai al bar se hai un impegno urgente non vai al bar finisci il tuo operato e poi ti rechi al bar e una volta che sei andato al bar fai la fila come tutti i cittadini aspetti il tuo turno fai lo scontrino e consumi al bar. Ecco Assessore mi auguro che visto che non esiste un regolamento, mi ha già risposto, mi auguro che questi episodi sul territorio di Scandicci non siano più visibili perché tra l'altro anche la cittadinanza era un po' indispettita perché poi il corpo della Polizia Municipale che io ammiro ho tanti amici al vista dei cittadini è sottolineato come quelli che servono solo a fare le multe e questo non è bello agli occhi dei cittadini e questi episodi non devono più ricapitare. Ecco perché io ho fatto questa interrogazione davanti a tanti testimoni che se vuole ho tutte le testimonianze possono anche darle non è una cosa inventata da me quindi mi auguro ripeto che questi episodi non si debbano più ripetere tanto meno di domenica mattina quando la domenica mattina diciamo è anche un po' più tranquilla la domenica mattina c'è chi va alla messa c'è chi va a la pastina alla moglie c'è chi va con i bambini. Quindi tutte queste emergenze di servizio non le vedevo. Grazie Presidente”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere se l'Assessore vuole ripetere qualcosa.

L'Assessore L. Vignozzi: “Grazie Consigliere Meriggi per la spiegazione appunto perché lì per lì non capivo anche perché non risulta io penso nemmeno per le forze dell'ordine una precedenza in nessun ambito in nessun caso, sta all'esercente stabilire nelle sue prerogative il suo locale come fare e a chi dare la precedenza. Sicuramente io come dire spezzo la lancia a favore degli appartenenti del corpo e giustamente come ha detto lei non sono assolutamente dediti a prevaricare i cittadini ma anzi il loro compito è aiutarli e mi dispiace se questo episodio è davvero avvenuto che sia avvenuto. Io le chiedo allora veramente se lei ha queste testimonianze di fornirmi anche perché non c'è una legge ma c'è un c'è un regolamento anzi un diretto del Presidente della Repubblica si chiama codice di comportamento dei dipendenti pubblici quindi se qualcuno ha violato queste norme prevaricando e abusando il suo ruolo è bene che ne risponda perché giustamente come ha ripetuto lei non si dà un'immagine bella dell'amministrazione soprattutto di un servizio di un corpo che è così esposto è così anche delicato e si occupa appunto di materie che sono dedicate su questo quindi la invito veramente a mandarmi via mail per i contatti ufficiali tutte le testimonianze tutte le informazioni che ho in possesso cosicché nel caso prenderemo gli opportuni provvedimenti. Grazie all'Assessore”

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Voglio sottolineare una cosa, si non si tratta di violazione ma certamente solo di un comportamento etnico comunque le fornirò anche il nome del bar personalmente e tutto non sono non penso ovviamente le darò di persona. Grazie”.

(Vedi deliberazione n. 86 del 11/09/2025)

Punto 4: Interrogazione a risposta orale su misure atte a limitare i rischi conseguenti all'abuso delle sostanze alcoliche con particolare riferimento a quelli su sicurezza e ordine pubblico [Gruppo Fratelli d'Italia]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene grazie al Consigliere Meriggi procediamo ora con la quarta interrogazione a risposto orale su misure atte a limitare i rischi conseguenti all'abuso delle sostanze alcoliche con particolare riferimento a quelli su sicurezza e ordine pubblico presentato dal gruppo Fratelli d'Italia. La illustra il Consigliere Gemelli”.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente. Allora torniamo ancora una volta a parlare di sicurezza Scandicci. In questi mesi abbiamo parlato abbiamo visto spaccate rapine risse adesso il tema di questa interrogazione riguarda un allarme di sicurezza che riguarda la zona centrale quindi l'asse pedonale e le strade limitrofe. Le cronache ci hanno raccontato che non solo di notte anche di giorno oggi queste strade diventano teatro di degrado, di risse, spuntano coltelli e la gente ha paura sono tante le segnalazioni dei cittadini che ci arrivano proprio in queste ore chiedendo un intervento deciso. E allora noi vorremmo con questa interrogazione sapere se l'amministrazione è consapevole di questa situazione e ha quindi interesse e intende a intensificare le verifiche volta a garantire anche la regolarità della vendita di alcol con particolare riferimento ai minori e se non si ritiene necessario una misura che noi avevamo proposto e che abbiamo ripreso insieme al consigliere Bombaci quando abbiamo scritto questa interrogazione nel mio programma elettorale cioè di effettuare un'ordinanza che può fare il sindaco per limitare il consumo di alcol all'interno dei locali e nelle pertinenze degli stessi proprio per evitare che questi che spesso i giovani possano appunto consumare alcol altrove e che questo in generi comportamenti che siano molesti non solo per le cose ma anche per le persone e per i residenti che spesso sono costretti a vivere nella paura e nel degrado visto le continue e quotidiane azioni di violenza che purtroppo nelle strade centrali del nostro comune stanno avvenendo quindi l'ultima questione era infatti relativa anche all'intenzione dell'amministrazione di emanare un'ordinanza per vietare il consumo fuori dai locali dalle pertinenze degli stessi e cosa intende fare l'amministrazione per predisporre una maggiore sorveglianza dell'area centrale soprattutto in orario notturno. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Gemelli. Risponde per la giunta la sessione Vignozzi”.

L'Assessore L. Vignozzi: “Sì grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Gemelli perché così ci dà anche l'opportunità di informare il Consiglio su quelle che sono le azioni della nostra amministrazione proprio anche in merito alla sicurezza cittadina la sicurezza notturna dei nostri luoghi. Per quanto riguarda soprattutto ...peròfaccio una premessa l'ordinanza e il problema dell'ordinanza era, scusatemi se poi entro nel tecnico, sono troppo tecnico devo essere un po' più politico però a volte non si può prescindere. L'amministrazione pubblica soprattutto comunale non può intervenire a livello di ordinanza che non sia contingibile urgente e per un tempo comunque limitato per questa fattispecie proprio perché con tutta la normativa della liberalizzazione anche c'è stata ormai 15 anni fa col governo Monti questo rende molto difficile per noi riuscire a limitare e soprattutto avere una discrezione su quelli che sono gli esercizi commerciali che vengono aperti che vengono portati avanti in città gli orari di apertura gli orari di chiusura se non appunto per specifici motivi sicuramente di sicurezza. Però questo non può estendersi la chiusura per una magnitudine che superi in genere qualche mese e questo purtroppo ci limita molto però questa è una normativa nazionale non possiamo andare in deroga c'è la deroga solo per un regolamento Unesco che riguarda appunto città come Firenze o altre città che hanno un patrimonio Unesco da tutelare

e quindi noi ovviamente non avendole non possiamo rientrare purtroppo ripeto purtroppo perché sennò anche noi avremmo avuto strumenti sicuramente efficaci e che avremmo sicuramente utilizzato laddove ci sono state situazioni sicuramente in relative borderline. Quello che però stiamo facendo come giunta e come amministrazione è quello di portare questi accadimenti ai tavoli dove veramente poi le azioni si prendono è il tavolo della prefettura come avete visto ha preso anche dalla stampa la Prefetta ci ha invitato e ha esteso il tavolo sulle spaccate notturne non solo di Firenze anche a Scandicci perché anche noi abbiamo rappresentato come forza politica di centro sinistra come questa maggioranza che sta guidando il Comune come la situazione di Firenze non possa essere considerata solo come una monade di Firenze a sé stante e dobbiamo occupare solo di Firenze perché noi siamo collegati abbiamo una tramvia che sposta milioni di persone siamo comunque una realtà importante non siamo Firenze è vero. Ma i problemi che ci sono nei nostri dirimpettai alla fine si ripercuotono anche su di noi. E sicuramente un Comune come il nostro e non ha le risorse come Firenze e ricordo ha più di 1000 agenti di polizia locale noi siamo circa 45 46 con le prossime assunzioni è impensabile che noi possiamo mettere in campo una forza come quella di Firenze per reprimere questi fenomeni e quindi ci dobbiamo avvalere per forza della forza statale che ripeto è l'unica in grado di garantire la sicurezza dei cittadini per davvero. Sicuramente portando il tema al tavolo del prefetto e quindi allargando la discussione con i rappresentanti provinciali, dell'arma dei carabinieri, della guardia di finanza della polizia di stato con la costura possiamo avere gli strumenti normativi e di indirizzo che ci possono aiutare nel tutelare la sicurezza dei nostri cittadini soprattutto in orario notturno. Quello che abbiamo potuto fare per parte nostra intanto mettere in campo anche una convenzione con l'associazione nazionale carabinieri di presidio del territorio e questo non vuol dire che hanno gli strumenti coercitivi e di repressione ma anzi riescono a fare quelle sentinelle del territorio che magari riescono a presidiare quei punti anche in orari magari un pochino meno consoni per tutti i cittadini perché ricordiamo è una comunità di cittadini e ognuno di noi è responsabile per la propria sicurezza ma anche per quella degli altri e grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale carabinieri riusciamo anche intervenire a segnalare alle forze dell'ordine che sono in grado di intervenire laddove si sta verificando un problema. Stiamo portando a termine le assunzioni del concorso che ricordo abbiamo fatto come amministrazione Scandicci due concorsi per la polizia locale, uno da ufficiali e uno da agenti, devo dire anche confrontandosi con la realtà circostante che l'abbiamo portato a termine in pochissimo tempo. Le assunzioni stanno arrivando purtroppo non li possiamo fabbricare in serie ci sono tutti dei limiti anche che derivano dai contratti collettivi e non solo sulle tempistiche di assunzioni e quindi si spera che entro fine mese porteremo a termine comunque le assunzioni previste dal bando di concorso. Stiamo facendo le analisi tecniche per realizzare il terzo turno che è il nostro programma di mandato e che vogliamo essere la prima amministrazione di Scandicci a portare in maniera strutturale sul nostro territorio quindi queste sono le azioni che mettiamo in campo. Oltretutto anche la collaborazione invece con l'arma dei carabinieri sul territorio che comunque in queste serie e cercheremo anche di estenderla per quanto possibile compatibilmente con i impegni dell'arma a tutelare soprattutto i nostri ragazzi che nelle ore notturne si vogliono vedere la città e magari non hanno sempre la possibilità di farlo in sicurezza. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie all'assessore Vignozzi, il consigliere Gemelli ha chiesto di replicare”.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente. Grazie all'Assessore per la risposta. Cosa devo dire che i vostri tavoli evidentemente non sono sufficienti, a Scandicci andremo adesso incontro a un periodo di iniziative anche nel fine settimana che poi ci sarà anche la fiera di Scandicci che porterà sul nostro territorio tante migliaia di persone. Io credo che ci siano i margini per un'ordinanza contingibile visto l'allarme sociale che c'è e che non si può ignorare. Io credo che ritengo insopportabile quando un cittadino mi dice che ha paura di portare fuori il cane e quando tante persone mi fermano raccontandomi di una città che è diventata pericolosa. E' un problema che questa amministrazione di cui si deve far carico perché è anche un problema sociale se ci sono oggi giovanissimi che girano con dei coltelli ed è anche un problema che sicuramente non sarà risolutiva la nostra idea, però andare a limitare per esempio il consumo di alcolici nei locali non danneggia gli esercenti, non danneggia nessuno ma può prevenire quei comportamenti di degrado che purtroppo noi leggiamo sulle nostre cronache, quindi purtroppo devo dire che non sono per niente soddisfatto della risposta dell'Assessore Vignozzi. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Gemelli”;

(Vedi deliberazione n. 87 del 11/09/2025)

Punto 5: Elezione membri di nomina consiliare nella Commissione per la formazione degli elenchi dei cittadini designabili all'ufficio di Giudice Popolare.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Abbiamo finito la parte che riguardava le interrogazioni, possiamo procedere all'unica delibera che abbiamo oggi all'ordine del giorno, come abbiamo concordato stamattina con i capigruppo. La delibera è quella relativa alla necessità, ai sensi dell'articolo 13 della legge 287 di costituire una commissione composta dal sindaco, dalla sua rappresentante e da due Consiglieri Comunali al quale è demandato il compito della formazione degli elenchi dei cittadini residenti nel Comune in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti d'Assise e nelle Corti d'Assise d'appello. Dovevamo provvedere a detto adempimento a seguito delle elezioni regionali del 12-13 ottobre 2025 e quindi avendo consultato i capogruppo, sono stati indicati, come c'è scritto nella delibera, si dà atto con la delibera di proclamare eletti a componenti della commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari a seguito della designazione da parte dei rispettivi gruppi di appartenenza e in accordo tra maggioranza e minoranza consigliere i consiglieri comunali ... i Consiglieri Comunali Luca Marino, quale rappresentante della maggioranza del Consigliere Kishore Bombaci per la minoranza. Quindi mettiamo in votazione questa delibera. Se c'è qualcuno che vuole dire qualcosa a merito. Quindi procediamo pure allora a mettere in votazione la delibera. Chiusa la votazione, favorevoli 19, contrari 0, astenuti 0, la delibera è approvata. Procediamo ora alla votazione per la sua immediata eseguibilità. Bene, chiusa la votazione, favorevoli 19, contrari 0, astenuti 0, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora agli ordini del giorno e alle mozioni. La prima di oggi riguarda la mozione per la libera, no scusate faccio un errore, le prime 5 delibere rimangono sospese come è stato annunciato stamattina alla Commissione dei Capigruppo.

(Vedi deliberazione n. 88 del 11/09/2025)

Il Presidente del Consiglio Comunale dispone il rinvio dei punti iscritti all'ordine del giorno dal n. 6 al n. 10, in ottemperanza a quanto concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Punto n. 11 Odg: Mozione per l'istituzione di nuove licenze taxi a Scandicci [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrata in aula la Consiglieria C. Forlucci e che sono usciti i Consiglieri I. La Marca e N. Cacioli: presenti n. 18, assenti n. 7.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo direttamente alla mozione numero 11. Mozione per l'istituzione di nuove licenze taxi a Scandicci presentata dal Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica. Interviene a riguardo il Consigliere Meriggi”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Signor Presidente. Questa mozione sappiamo benissimo che il comune di Scandicci fa parte insieme a Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa e Sesto Fiorentino, ha la gestione unificata delle licenze che sono una trentina, quelle sul territorio di Scandicci sono sette. Visto la grande densità del territorio di Scandicci e se si guarda le centinaia di attività commerciali e turistiche sulle colline riteniamo insufficienti le sette licenze per i taxi, quindi chiediamo che si possa intervenire come comune per poter fare un bando che possa aprire una nuova concessione di licenze, raddoppio delle licenze per quelle già esistenti, chiediamo che i veicoli nuovi che saranno eventualmente concessi siano elettrici per rispettare le norme ecologiche. Ci piacerebbe una maggiore presenza di taxi sul territorio, perché sinceramente fra la densità del territorio, fra la densità delle richieste i taxi a Scandicci sono scarsi, secondo noi naturalmente, mettiamo a giudizio anche del Consiglio. Prevedere le nuove licenze come ho già detto che siano solo elettriche e aprire un dialogo con le sigle sindacali dei tassisti di Firenze e di tutto il territorio per cercare di arrivare a una risposta positiva sul territorio per l'aumento delle licenze. Poi siamo aperti anche a eventuali modifiche nel senso forse un po' destinato ai giovani, cercare insomma di dare una risposta al territorio di Scandicci che in questo momento secondo noi è carente di licenze. Spero che abbiate letto la mozione tutti, che sia di interesse per tutti perché secondo noi è un problema molto importante, perché molte volte abbiamo visto sia turisti che lavoratori, operatori del settore economico aspettare che debba arrivare un taxi da Firenze con anche aumento dei costi perché una cosa viene dei taxi sul territorio di Scandicci che arrivano e poi effettua una corsa o un'altra e dovete arrivare a Firenze fino a Scandicci perché secondo noi quelle sul nostro territorio sono insufficienti per fare il servizio. Chiediamo un'attenzione particolare a questa mozione e che ci sia una condivisione possibile di tutti i gruppi politici. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale T. Francioli [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Sì grazie Presidente. Guardate la mozione l'abbiamo letta con spirito costruttivo e protocollata da diverso tempo e giustamente si deve fare una riflessione su questo argomento e alla fine parla di un servizio pubblico comunque pubblico convenzionato rispetto

a tutti e a tutte le cittadine di Scandicci e siamo qui a discutere una mozione che almeno nelle intenzioni si propone come dicevo prima di migliorare la mobilità sul nostro territorio attraverso l'introduzione di nuove licenze taxi. È un tema importante che tocca appunto il diritto alla mobilità, il sostegno alle attività economiche, la qualità anche dei servizi pubblici però sempre in uno spirito costruttivo leggendo la mozione ci appare sbilanciata e poco aderente non solo al territorio che viviamo oggi ma anche alla realtà normativa che viene applicata poi su questo settore specifico. Vado ad argomentare meglio quando viene indicato il tema dei pochi taxi, dipende anche dove guardiamo e dove vogliamo guardare infatti nella mozione si dice che a Scandicci ci sono pochi taxi o poche licenze riprendendo la dicitura corretta. Bisogna capire però sulla base di quali dati o di quale analisi viene calcolato questo numero e si fa questa riflessione nel dettato. Non c'è uno studio aggiornato che lo dimostri e soprattutto si dimentica spesso e volentieri un fattore essenziale che i taxi fiorentini che sono più di 700 veicoli possono operare anche sul nostro territorio grazie a una convenzione prevista dalla legge per quanto riguarda le aree metropolitane e grandi aggregati provinciali. E questo significa che paradossalmente un cittadino o un'impresa di Scandicci che ha bisogno di usufruire del servizio pubblico erogato dai taxi può oggi contattare un taxi di Firenze e contare su un servizio molto più ampio di quanto sembri e paradossalmente quando questo viene fatto e un cittadino di Scandicci si deve recare ad esempio da Scandicci a Fiesole difficilmente uno di quei taxi che sopraggiunge è una di quelle sette licenze che sono presenti sul comune di Scandicci ma molto probabilmente in termini percentuali assoluti arriverà un taxi di Firenze con tempi di attesa comunque contenuti per il servizio che viene erogato. E oltretutto dobbiamo fare una riflessione oggi c'è una rete che funziona e mi viene da dire dove vale anche un principio di sussidiarietà e sussistenza che è dato anche dalle associazioni di categoria che rappresentano poi i tassisti e la mozione propone di modificare la convenzione tra comuni per assegnare le nuove licenze a chi opererebbe in via prioritaria sul territorio di Scandicci ma è proprio questa convenzione che ci permette oggi di avere un servizio flessibile coordinato e più efficiente che interagisce appunto fra i vari comuni sia quelli su cui poggia e si regge la convenzione di Scandicci sia per quello che è previsto dalla legge dalla legge nazionale per le grandi aree metropolitane. Sarebbe come paradossalmente se un condominio decidesse di stagliarsi fuori dall'amministrazione del comune per gestirsi da solo l'ascensore, i servizi, la burocrazia, le spese garantendo poi un servizio e lo dico ironicamente che alla fine diventa sempre meno meno efficiente e questo andrebbe a rompere eh quell'equilibrio intercomunale secondo noi che significherebbe appunto indebolire la qualità complessiva del servizio. Quando si parla di soldi che non arrivano nelle casse del comune .. eh ahimè.. questa ad oggi è un'illusione o meglio una percezione sbagliata che viene vista o vissuta perché su questo punto ci lascia perplessi l'idea che l'emissione di nuove licenze porterebbe risorse economiche da reinvestire nelle strade di Scandicci. Sembra una proposta sensata finché non si vede cosa dice la legge e oggi la normativa e non lo diciamo noi ma lo dice il decreto Bersani obbliga i comuni a destinare almeno l'ottanta per cento degli introiti ai tassisti già attivi come forma di compensazione. Il restante venti per cento può essere usato solo per migliorare il servizio taxi non per asfaltare le strade o le buche. Questo è quanto riporta il dettato normativo. Quindi non c'è nessuna licenza taxi che in una prospettiva integrativa e futura andrebbe ad integrare il bilancio comunale. Il quadro normativo è cambiato e la mozione non ne tiene conto, si parla della mozione nella mozione delle doppie licenze, licenze temporanee o vari esperimenti. Peccato che tutti questi strumenti fossero già previsti da un decreto, il decreto legge 104/2023 a e ventitré che oggi eh non è più in vigore. Con l'entrata in funzione del nuovo registro nazionale il RENT quest'opzione sono di fatto decadute. Dunque proporre

oggi significa andare a ripescare uno stato attualmente non previsto dalla legge. Sul tema dell'elettrico eh l'idea di imporre l'uso dell'elettrico eh per i taxi è certamente interessante e ne cogliamo il buon senso però ci vediamo questo. Oggi Scandicci è pronta ad accogliere i taxi, c'è una rete metropolitana che è pronta ad accogliere i taxi elettrici, basti vedere anche gli altri comuni o la stazione Santa Maria Novella che di fatto non è dotata di colonnine elettriche ad uso esclusivo per i taxi, quindi, ad uso pubblico e riservate per queste per cui su questo si trova anche di fatto una carenza logistica che non può essere colmata se non c'è un processo graduale di investimento sul territorio che poi debba tener conto in maniera esplicita e specifica del servizio taxi. Quindi oggi rischiamo di discutere di un bellissimo principio su carta e per questo ne apprezziamo il senso ma di scaricare i costi di quella scelta alla fine sui singoli lavoratori e sul servizio in essere e anche sull'amministrazione comunale senza una pianificazione seria e studiata alle spalle per cui siamo contrari di fatto eh alla fine al contenuto e al dispositivo di questa mozione sui taxi, sul servizio taxi a Scandicci ma che crediamo appunto nello spirito costruttivo e ciò debba avvenire all'interno di una cabina di regia metropolitana con date alla mano e nel rispetto delle normative attuali in una visione sistemica di quello che poi è un servizio pubblico che vada a toccare tutti i comuni sia quelli su cui vi è una convenzione in essere come quello di Scandicci sia su tutti i comuni dove appunto non è previsto da legge il servizio è convenzionato per legge nazionale sulle aree metropolitane per questi motivi noi daremo voto contrario alla mozione però rimaniamo ecco disponibili e costruttivi nel dialogo in un dialogo anche presso le sedi metropolitane per costruire una proposta di visione seria condivisa e soprattutto che tenga conto di tutti gli elementi eh che ho illustrato prima. Per cui il voto è contrario. Grazie presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Francioli. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Dipalo ne ha facoltà.

La Consiglieria Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie, grazie Presidente. Allora noi il anche noi insomma prendiamo atto della mozione presentata dal gruppo Civica che propone l'istituzione delle nuove licenze taxi nel nostro comune. Mi verrebbe anche da dire che la insomma capiamo anche noi il senso la della volontà insomma di questa mozione che però condividiamo purtroppo le stesse perplessità che sono state già espresse sia da un punto di vista di imprecisioni tecniche e anche anche da un punto di vista di dati concreti e quindi di la di analisi politica della cosa. Voglio fare un breve riferimento anch'io sugli aspetti tecnici anche se la non sono chiaramente competente in materia ma è una mozione che ci portiamo dietro ormai da tantissimi mesi nei mesi scorsi ho cercato di capire meglio un attimino la normativa ci sono qua anche oggi insomma degli esponenti della del settore dei tassisti insomma se dico delle imprecisioni tecniche insomma spero che che mi perdoniate cercavo un attimino di dare il senso al perché anche del nostro voto contrario su questa mozione. Mozione che appunto come si diceva fa riferimento all'opportunità di introdurre doppie licenze e licenze temporanee. Ora anche se tutti i colleghi lo stanno di sicuro cioè prima di tutto c'è da precisare che la doppia licenza si sa insomma è la possibilità per un unico soggetto di avere più di una licenza che non è assolutamente da confondere con la doppia guida che invece la possibilità per gli autisti di guidare lo stesso taxi che questa è una possibilità prevista in modo strutturale. È già stato fatto il riferimento prima alla normativa in particolare al decreto asset dell'agosto del duemilaventitré che ha chiaramente sancito appunto però come è stato già detto queste possibilità espresse nella mozione presentata non sono più applicabili. Allora nello specifico in particolare la possibilità

di licenze temporanee è decaduta in quanto appunto il DL Asset aveva previsto questa misura solo in attesa della pubblicazione dell'atto ricognitivo del numero di taxi presenti sul territorio nazionale. Tale atto è stato prodotto poi a novembre del duemilaventitré rendendo questa disposizione non più in vigore. Quindi questa possibilità di intestare a titolo gratuito autorizzazione temporanea agli enti economici è una possibilità che è stata già eliminata dal legislatore. Il DL Asset nella sua parte strutturale inoltre già in modo chiaro tassativo rispetto alla normativa Bersani che rende di fatto inapplicabile la proposta della doppia licenza. Però questo era soltanto perché comunque essendoci queste a nostro avviso sono, salvo essere smentiti insomma, quindi io lo faccio con riserva comunque delle imprecisioni tecniche, poi insomma tutti da valutare da parte degli organi competenti, nel caso che insomma poi dovesse essere votata a favore di questa mozione. Più che altro io volevo porre l'attenzione comunque sul dato che io ritengo per me come Consigliera comunque comunale non esperta in materia da un punto di vista politico perché vedete la necessità di queste nuove licenze parte da una valutazione che non è supportata da dati concreti. La mozione afferma che il numero di taxi sarebbe insufficiente. Io chiedo ma veramente lo chiedo con la volontà comunque di capire meglio quale dato oggettivo c'è a supporto di questa considerazione? Perché non ci sono dati, non sono stati presentati se fossero stati presentati da parte nostra ci sarebbe stata tutta la volontà di analizzarli e nel caso appunto di voler eventualmente trovare di cercare di coprire delle mancanze nel caso ci fossero state perché allora le linee guida in materia di adeguamento del servizio taxi per gli enti locali sono stabiliti dall'autorità di regolazione dei trasporti e prevedono che l'adeguamento del servizio debba essere preceduto da un'istruttoria dettagliata quindi analizzare le esigenze di mobilità, valutare l'adeguatezza e seguire una metodologia specifica basata su dati concreti, quindi queste sono proprio le linee guida in materia di adeguamento del servizio. Quindi io chiedo Scandicci Civica ha condotto questa istruttoria? Se sì perché non è stata condivisa con il Consiglio? Se no su quale base afferma che il numero dei taxi sia insufficiente? Si tratta di un'analisi dettagliata o semplicemente di un'impressione raccolta per strada? Un altro punto critico della mozione riguarda la richiesta di prevedere per le nuove licenze che il servizio sia prioritario sul territorio di Scandicci ma questa proposta è evidente in contrasto con la convenzione intercomunale che è stata recentemente rinnovata che stabilisce un sistema integrato tra comuni limitrofi. Secondo l'attuale accordo è già stato detto se non ci sono taxi disponibili su Scandicci possono intervenire quelli dei comuni limitrofi, se anche questi non sono disponibili è a disposizione la flotta di oltre 700 tassisti fiorentini. Quindi dobbiamo chiederci è più utile per un cittadino di Scandicci avere due licenze in più sul territorio o poter contare su una rete di 700 tassisti disponibili in caso di necessità? Alterare questo equilibrio questo lo dico veramente anche con il cuore potrebbe ridurre il servizio anziché migliorarlo penalizzando gli utenti finali oltre che comunque i tassisti stessi che sono delle categorie ovviamente anche loro non dico da salvaguardare o comunque da prendere nella giusta considerazione insieme a tutti gli altri. Un dubbio, un dubbio, anche se non è espresso e di sicuro non è nella volontà di questa mozione ne sono assolutamente convinta di quello che sto affermando però, vedete, allora nonostante le intenzioni dichiarate in un precedente Consiglio Comunale perché era già stata anticipata la volontà di presentare questa mozione dal vostro Capogruppo quindi nonostante le intenzioni dichiarate di voler andare contro i cosiddetti poteri forti, erano stati usati questi termini con questa mozione secondo noi si corre il rischio ad aprire la strada delle modifiche strutturali che potrebbero finire per favorire altri di interessi. Nessun problema, noi siamo per il libero mercato ma ha senso solo se finalizzato alle reali esigenze dei cittadini e non come strumento per alterare i equilibri consolidati senza e questo è il punto secondo me nodale del perché noi voteremo contra

questa mozione senza una giustificazione concreta. Ripeto quindi per tutti questi motivi, sì, imprecisioni tecniche e la mancanza di una reale istruttoria, quella è la base di partenza veramente per poter analizzare questa mozione ma soprattutto anche con l'incompatibilità e la convinzione intercomunale i dubbi espressi il voto di Fratelli d'Italia sarà contrario. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla consigliera Dipalo. Ha chiesto da intervenire il Consigliere Vari”.

Il Consigliere Comunale A. Vari [Gruppo Lista Civica – Claudia Sereni]: “Buonasera sì ci tenevo a dire appunto quello che la Lista Civica su questa mozione si esprime. Tanto appoggio a pieno quello che è stato detto del mio collega Francioli e condivido anche quello che ha detto la Consigliera Dipalo. Secondo me in questa mozione non ci sono giustificazioni concrete. I numeri non sono stati guardati bene anche in virtù del fatto che noi facciamo parte della città metropolitana. Ancora i tassisti giustamente forse per ora ci mettano la differenza di prezzo al cambio comune. Allora cominciamo a parlare a mercato libero. Cominciamo a parlare mentalmente che siamo nella Città metropolitana. Cominciamo a far sì che la città metropolitana anche a livello di taxi non abbia più un costo sul cambio comune. Allora così facendo forse i taxi considerando il numero globale forse possono essere anche sufficienti. Voglio anche rimarcare che il mercato libero e questo ovviamente si parla di ministero, ma il mercato libero a livello di comunità europea è ampio e si sviluppa anche in altre dinamiche. Perciò non voglio andare oltre. Chi mi ha capito, ha capito però credo che dovremmo allenarsi a quello che va avanti l'Europa per l'anno in cui siamo. Perciò sulla mozione noi voteremo contrari perché non ci sono i criteri esatti su questa mozione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Vari ha chiesto di... non ho nessun altro intervento... Consigliere Medici ... dichiarazione di voto”

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Ma.. sì prendo atto delle posizioni tra l'altro super giù simili. Non capisco veramente, innanzitutto non so dove viva la consigliera Dipalo forse sulla luna o su un asteroide? Non so per dire che da dove viene dove prendiamo i dati che i taxi su Scandicci non sono sufficienti. Forse se la frequentasse un po' di più se viaggiasse un po' di più se ne accorgerebbe da sé. Ma a parte questo, poi capisco le posizioni prendo atto da l'altro Francioli l'ha esposte chiaramente ... altri poteri .. cioè tutte le volte che si fa un intervento e si parla di qualcosa .. altri poteri ...cioè secondo me dovrebbero annullare Netflix di molte persone perché a guardare troppi film la gente non so che cosa che cosa vede non so che cosa vede i poteri quale poteri consigliera collega Dipalo? io le consiglio di guardare nemmeno Netflix. A parte gli scherzi perché non so cosa vuole andare vedete oscuro in tutte le cose qui c'è una valutazione fatta da un gruppo politico tra l'altro che frequenta giornalmente il territorio e che è per strada sì noi siamo veramente per strada e ce ne vantiamo di essere per strada mi si vede poco per strada. Va bene? e abbiamo fatto una considerazione ripeto Francioli ha fatto un intervento che io non condivido, però chiaro qui si viene a pena fuori i dati dove sono stati presi... ma dove viene fuori lei consiglierà? sulla luna? è palese che mancano le licenze sul territorio... i poteri che si vanno a innescareripeto lasciate un po' Netflix e cominciate a guardare qualcos'altro anzi fate come me la televisione non la guardate nemmeno, anzi io l'ho portato al cassonetto ormai da tanti anni già direttamente e cominciate a girare per il territorio a viverlo veramente, a parlare con la gente, con gli industriali con gli eserciti, con i commercianti con gli operatori del settore con i cittadini con i ragazzi con gli anziani e vivete

un pochino di più la città e guardate meno film. Comunque e noi chiediamo che svenga messa in votazione lo stesso la mozione naturalmente il nostro voto è favorevole ovviamente grazie presidente ho concluso”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini sempre per la dichiarazione di voto”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “ Tanto francamente abbastanza inaccettabile le lezioni di vita del Consigliere Meriggi a tutti perché è abbastanza rispettoso e insomma come si vive ognuno decide in proprio e come si fa politica mi sembra lo si dimostra ma non a parte la maggioranza visto che tutte le volte ci presentiamo all'elezione veniamo riconfermati, quindi forse qualcosa di buono l'abbiamo fatto. Quindi le lezioni di vita francamente sono poco accettabili. Da parte nostra complottismi non esistono, questo è un tema che forse va ad altre forze politiche. Ritornando invece sul tema, il Consigliere Francioli è stato chiarissimo. Noi non siamo sempre contro le rendite di posizione e la rendita in generale ma rispetto al tema dei taxi a Scandicci abbiamo costruito negli anni un sistema che ha una sua valenza giuridica e fornisce un servizio diciamo così che metta a sistema tutte le risorse che c'è nella Città metropolitana quindi non si può vedere il tema dei taxi con un piccolo fazzoletto in un meccanismo più grande come è quello della città metropolitana quindi qualsiasi modifica deve essere fatta deve essere fatta insieme agli altri comuni e insieme alla città di Firenze e poi come diceva benissimo il consigliere Francioli fornisce un numero importante di licenze anche a questo territorio. Sicuramente a tutti non va bene ma qualsiasi modifica deve essere sinergica con tutti il resto degli altri territori perché se il sistema non funziona la Repubblica indipendente di Scandicci per fortuna non esiste”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie, senatore Anichini. Ha chiesto di intervenire anche la Consiglieria Dipalo per dichiarazione di voto”.

La Consiglieria Comunale M.L. Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì grazie Presidente, proprio veramente un accenno, no perché appunto nel dichiarare appunto il nostro voto contrario volevo ri-sottolineare che sì io forse non vivrò alla strada, non vado troppo a giro, sto troppo a casa a guardare Netflix però quando si presentano mozioni di questo tipo c'è bisogno di portare dei dati concreti, non bisogna stare sulla strada a sentire la persona che lamenta della mancanza del taxi ma bisognerebbe cercare veramente di portare dei dati veramente molto più concreti affinché in un Consiglio Comunale si possa valutare l'opportunità di mettere agli atti una mozione di questo tipo che entra nel merito veramente tecnico, quindi non si tratta soltanto di raccogliere sentori, anche se io lo vivo poco però questi dati non si raccolgono andando a giro per la strada per cui io posso stare benissimo anche a guardarmi Netflix senza alcun problema. Il discorso del complottismo anche questo forse il collega a me dispiace tanto, l'ha presa forse da un attacco personale e non voleva esserlo, io sto soltanto dicendo che probabilmente il collega non conosce ultimamente nuovi meccanismi che ci sono comunque all'interno di questo servizio, è un servizio che è cambiato tantissimo negli ultimi anni, negli ultimi mesi ancora di più. Sono nate nuove tecnologie, nuove piattaforme, sono venuti fuori nuovi attori non soltanto a livello locale ma anche a livello internazionale, che si sono anche integrati tra di loro attraverso delle sinergie che sono state fatte quindi non ho detto che volontariamente c'è la volontà comunque di favorire poteri forti o complottismi, io dico che è un argomento sul quale bisogna prestare

tantissima attenzione perché se anche questa mozione volesse andare nella logica di salvaguardare determinate categorie di lavoratori e degli utenti finali si corre il rischio purtroppo di fare dei danni a quelli e a quegli altri, quindi ribadisco l'intervento e la dichiarazione che il nostro voto sarà contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie anche alla Consiglieria Dipalo, se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto allora procediamo ad aprire la votazione per quanto riguarda la mozione di istituzione di nuove licenze taxi a Scandicci”. Chiusa la votazione, favorevoli due, contrari sedici, astenuti zero. La mozione è respinta.

(Vedi deliberazione n. 89 del 11/09/2025)

Punto n. 12 Odg: Ordine del giorno "l'Europa scelga la pace e non investa nelle armi a discapito del benessere dei suoi cittadini"

Si dà atto che sono rientrati in aula i Consiglieri I. La Marca e N. Caciolli: presenti n. 20, assenti n. 5.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora alla successiva, all'ordine del giorno, l'Europa scelga la pace, non investa nelle armi a discapito del benessere dei suoi cittadini, la presenta il Consigliere Pratesi? Sì il Consigliere Pratesi”.

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “Buonasera a tutti, a tutti i colleghi consiglieri, alla sindaca, alla giunta, a tutti quanti. Questa mozione è stata presentata circa a fine marzo, condivisa da tutta la maggioranza in un secondo momento e con un'ottima collaborazione. Va a indicare che questa spesa e questo riarmo non è giusta, va a togliere le risorse che sono per la scuola, per la sanità, per il lavoro, in un momento di grave crisi economica globale. Nello stesso tempo la stessa scelta tecnica di far riarmare ogni nazione che va con un riarmo singolo è una cosa che può far nascere dei pericoli, dei nazionalismi, è contraria all'Unione Europea che vorrebbe tutta un'aggregazione, mentre sarebbe più opportuno fare una scelta strategica globale per la difesa. Ora va aggiunto, in questo momento, in questi mesi purtroppo sono stati fatti sempre più gravi, è un continuo evolversi di situazioni in cui ciò che accade proprio in questi giorni sulla scena internazionale .. mi son perso .. per fortuna in tanti parti del mondo sta già accadendo ed ha perduto e si invocano voci più alte e ampie possibili che invochino la pace, la pace al posto delle armi, perché è la struttura, la pace come cultura del Paese, del nostro comune che nasce sulla pace. con la fine dell'aggressione russa all'Ucraina, con quella del massacro e della cacciata dalla propria terra del popolo palestinese. Quindi andrò ora a fare come gruppo politico un auto-emendamento alla mozione che andrò a leggervi. In considerazione del momento in cui questa mozione viene sottoposta al Consiglio Comunale e dai terribili rischi che tutti noi procediamo con le guerre in atto nel mondo, che possono sfociare in un conflitto mondiale, che non lascerebbe scampo al nostro pianeta e dall'intera umanità, si invita l'amministrazione comunale ad esporre su tutti gli edifici pubblici del nostro comune una bandiera della pace ed a invitare tutti i cittadini di Scandicci a fare lo stesso, nonché a partecipare alla manifestazione promossa dall'ANPI che si terrà nella nostra città il prossimo 19 settembre. Ho concluso”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire Consigliere Bombaci. Sì, scusa, me l'ho distratto, deve consegnare l'emendamento, sì. Sì, grazie.”

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Sì, grazie Presidente. Intanto io rimango sempre molto sorpreso dalla fiducia che la maggioranza tributa alla Giunta investendola di problemi di problemi di caratura internazionale, sovranazionale, bellica. Una grande fiducia che questo mi fa sorridere. Ma a parte questo vorrei dare una notizia alla maggioranza, il mondo è una cosa complessa, il mondo è una cosa che sta diventando pericolosa, lo sta diventando anche dal punto di vista militare, non da ora, non da ora, ma sicuramente le vicende degli ultimi anni dimostrano che la guerra non è più un fatto isolato, non è più uno sporadico uso della forza legittimo o meno ma purtroppo è diventato parte di questa complessità. Può non piacere, certamente, a noi non piace, ma appare avverarsi la profezia di colui il quale diceva che sotto certi aspetti la guerra è un modo per prolungare con altri mezzi la politica. Cinico? Forse. Realistico? Purtroppo sì. L'Europa è stata in questi decenni sconvolta da guerre terribili anche dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Voglio ricordare il processo di parcellizzazione dei Balcani, la guerra serbo-croata, la guerra del Kosovo il cui governo di centrosinistra all'epoca guidato da Massimo D'Alema ha dato un forte contributo e lo ha dato perché i promotori di questa guerra erano Clinton, Blair era l'epoca del progressismo internazionale che scopriva l'importanza di esportare la democrazia con l'uso della forza ma a quell'epoca il pacifismo era limitato, era limitato probabilmente alle forze che rappresenta il Consigliere Pratesi, gliene rendo atto, gliene rendo merito, non a tutte le forze che oggi rappresentano la maggioranza. Prendiamo atto che la sinistra è diventata integralmente e totalmente pacifista ma voglio richiamare l'attenzione sul fatto che il pacifismo per essere credibile, per essere serio non può essere un pacifismo unilaterale, non può essere ideologico, non può prescindere dalle circostanze, altrimenti diventa solo ed esclusivamente un feticcio ideologico. Oggi viviamo in un mondo molto diverso, un mondo dove si celebra l'anniversario, la caduta, l'abbattimento delle Torri Gemelle, un mondo che da quel momento è cambiato, è cambiata la vita di tutti noi, sono cambiati gli equilibri geopolitici, nuovi imperi stanno sorgendo, altri imperi stanno inesorabilmente sorgendo ed è velleitario per quanto bello immaginare che in tutto questo processo che l'elemento bellico non abbia un nuovo e terribile ruolo. A fronte di tutto questo, guardando la questione con un dato di realtà, perché non ci appartiene vivere nel mondo delle favole, non ci appartiene vivere nel mondo della fantasia e degli unicorni colorati, guardando tutto questo da un punto di vista pragmatico non possiamo che rilevare che oggi la nostra Europa è una Europa debole, è un Europa politicamente messa ai margini, l'Europa tutte regole e burocrazia non conta più. Non riesce a parlare con una voce univoca, è relegata ad un ruolo del tutto residuale a delle emergenze che ci sono in questo momento a delle aree del mondo. Questo vale per il conflitto russo-ucraino, vale per il conflitto a Gaza, vale per tutta la miriade di conflitti di cui la sinistra non parla mai e che spacca l'Africa determinando anche ondate migratorie in un'area in cui fino a qualche poco tempo fa l'Italia poteva contare una voce importante, poteva dire la sua in modo credibile e adesso invece è, come dicevo, ridotta ai margini. Ebbene, di fronte a queste potenze, sempre più aggressive, per usare un termine che vi piace tanto, sempre più imperialiste, oggi c'è bisogno di una Europa che sia messa nelle condizioni di potersi difendere. Ed è vero Consigliere Pratesi che quando si parla dell'esercito europeo ma anche questo senza una precisa proceduralizzazione, una chiarezza, una idea di come fare ad arrivarci diventa un sogno velleitario. Oggi abbiamo una realtà impellente che non ci

consente di sognare ma ci impone di prendere delle decisioni rapide, veloci e concrete. Come ha detto Giorgia Meloni, si vis pacem para bellum. Anche qui, forse cinico? Sì. Realistico? Assolutamente sì. Tutti noi vorremo che le tensioni fossero risolte mediante la diplomazia e da questo punto di vista e da questo punto di vista dovete rendere atto che il governo italiano sta tentando oltre ogni limite di lavorare in questa direzione ma non sempre questo è possibile. Ebbene il progetto RE-ARM EU, che sarebbe progetto difensivo, nasce in questo contesto e il governo italiano ha giocato la sua parte e il suo ruolo affinché fossero posti dei paletti ben precisi. Quindi noi non possiamo Consigliere Pratesi accettare le mistificazioni che sono poste all'interno di questa discussione ma è necessario ripristinare un senso della verità e un senso della realtà. Punto primo. Il piano prevede un piano di investimento di 800 miliardi per la difesa europea ovvero per iniziative finalizzate alla difesa dei 27 paesi membri. Difendersi non vuol significa solo comprare carri armati e cannoni ma significa anche difendere anche i nostri asset strategici, le nostre piattaforme digitali da attacchi hacker che come sappiamo benissimo ormai sono all'ordine del giorno. Il piano prevede anche l'investimento e la messa in sicurezza delle nostre infrastrutture strategiche, come porti, stazioni, aeroporti.. Tutti questi interventi sono scorporati dal patto di stabilità, essi non vengono considerati dall'Unione Europea come spese da inserire all'interno del patto e quindi il Piano rappresenta un'occasione per gli Stati, anche per quelli che non destineranno un euro all'acquisto di armi o affini. È vero che il Piano consente in linea teorica ad ogni Stato membro di spostare risorse che erano originariamente destinate alla coesione e allo sviluppo territoriale e direzionare quelle risorse su un ambito più prettamente militare, ma Giorgia Meloni e tutto il Governo hanno chiarito più volte e reiteratamente che questo in Italia non avverrà, non verranno sottratti fondi dal Fondo per la coesione a spese militari. C'è un altro problema, che è un problema che non dipende né da questo Governo né dai precedenti, è un problema annoso ormai che ha a che fare con un cambiamento delle politiche internazionali e che fa riferimento alle spese della difesa. Da tempo ormai gli Stati Uniti d'America chiedono all'interno del Patto dell'Alleanza Atlantica della NATO di innalzare le spese per la Nato e la stessa soglia del 2% originariamente prefissata non è stata non solo raggiunta ma nemmeno sfiorata. E ora, siccome noi non crediamo che se dismettiamo tutti i fucili e li trasformiamo in cannoni che sparano i fiori il mondo sarà un posto migliore e non è così, ci piacerebbe, ma non è così, l'Europa se vuole restare nella Nato deve necessariamente pensare ad una politica di difesa. Non c'è scelta e deve tornare a investire su questo campo. Quindi o ci sono due strade a questo punto, o distogliere effettivamente fondi per destinarli al riarmo oppure approfittare nella migliore delle possibilità del piano ReARM EU. Certo capisco che c'è qualcuno che preferirebbe limitarsi ad andare a manifestare all'AIA contro la Nato e contro l'aumento delle spese militari come se questo risolvesse il problema dell'Europa. Noi non siamo d'accordo, noi lasciamo a Giuseppe Conte che in passato lo ha fatto questo tipo di iniziative. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Bombaci. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Alderighi”.

La Consiglieria Comunale G. Alderighi [Gruppo Movimento 5 Stelle – 2050]: “Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti voi. Prendo la parola per questa mozione contro il riarmo europeo proposta dal collega Pratesi che ringrazio e condivisa poi successivamente da tutta la maggioranza, anche se ormai rispetto a quando l'atto chiaramente è stato presentato sono cambiate molte cose. Lo faccio non solo come cittadina, mi permetterete, ma soprattutto come giovane perché appartengo come altri consiglieri e altri consiglieri di questo Comune

ad una generazione che ha bisogno di guardare avanti con un senso di speranza e non di paura e di terrore. Il riarmo europeo è stato giustificato come necessità, necessità di difesa, sicurezza, necessità di autonomia strategica, ma io sinceramente mi chiedo come si possa pensare che costruendo nuove armi si ricerchi la pace. È davvero investendo i miliardi, perché di questo stiamo parlando nell'industria bellica, che riusciranno a garantire un futuro stabile per i paesi europei, oppure al contrario, come penso, stiamo alimentando una spirale che è estremamente pericolosa e che allontana dal dialogo e dalla diplomazia? La mia generazione è non solo, ovviamente, come tutti ben sappiamo, è nata e cresciuta tra crisi economiche, cambiamenti climatici, pandemie, e ora viviamo un ritorno sempre più evidente alla logica di guerra. È una logica di guerra che ci tengo a sottolineare è ciò che va contro la vita in assoluto. Vogliamo essere invece la generazione della pace e questo di fatto non si può costruire con le armi, ma con gli investimenti per la scuola, l'investimento per la sanità, per la ricerca, tutti investimenti che vengono meno di fatto per finanziare le guerre in cui l'umanità tocca davvero il fondo e in cui soprattutto ogni euro speso è sottratto all'istruzione, come si è già visto, alle borse di studio, al lavoro, ai progetti che potrebbero ridare fiducia e orizzonti concreti, soprattutto a chi cerca di costruirsi un futuro in un'Europa e in un mondo in generale che di fatto sembra più ossessionato dalla minaccia e dalla violenza. Dire no al riarmo e alle guerre non significa essere ingenui, impreparati, significa avere il coraggio di immaginare un'altra via, un'altra vita, significa credere davvero nei valori fondanti dell'Unione europea, la pace, la solidarietà, la coesione tra i popoli. In conclusione io come Movimento 5 Stelle e come parte del network giovanile del Movimento sostengo fermamente questa mozione, incluso il suo nuovo comandamento, perché di fatto non vedo futuro nella logica di guerra né il mio futuro né quello di tutti voi. Vi ringrazio”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Alderighi, ha chiesto ora di intervenire il Consigliere Anichini.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Intanto ringrazio la Consiglieria Alderighi perché ha fatto un bellissimo intervento visto da una delle nuove generazioni e quindi questo dovrebbe farci anche riflettere i grandi potenti del mondo che stanno giocando sul futuro delle nuove generazioni, non soltanto su un rischio così pericoloso, ma qui è in gioco l'umanità intera e quindi bisognerebbe essere un po' più coscienti di quello che si fa quando si governa un paese e il mondo intero. Il tema anche noi voteremo a favore, l'abbiamo condivisa, ma tengo anche a precisare verso il Consigliere Bombaci Bombaci che ...la storia non la riscriviamo però. Chi voleva esportare democrazia si chiamava George Bush, apparteneva al partito repubblicano, non era un uomo di sinistra, non c'entra nulla con Clinton, la guerra in Serbia era per cercare di salvare un popolo dallo sterminio, cosa che forse la comunità internazionale dovrebbe pensare a fare anche oggi giorno, non chiaramente con le guerre, ma aumentando la questione diplomatica verso Israele che sta ammazzando 60.000 civili e bambini, in cui c'è un genocidio in atto a Gaza con un preciso motivo, una precisa volontà di portare quella popolazione in un altro lido rispetto a quello che è il Gaza e noi come sempre non siamo pacifisti, siamo per la pace, che è un concetto un po' diverso. Siamo per costruire la pace e il riarmo europeo fatto così è un sistema sbagliato, perché non rafforza l'Unione Europea e il problema dell'Unione Europea è proprio perché è divisa, è divisa in 27 capetti, capetti e sottolineo capetti e si è vista plasticamente nell'incontro con Zelensky alla Casa Bianca in cui c'era Trump e 27 capetti intorno al tavolo che trattavano per la pace in Ucraina con il risultato che abbiamo davanti a tutti sostanzialmente e siamo un'Unione Europea federale, quindi

dovremmo riuscire a cedere la nostra solidarietà all'Europa se vogliamo davvero contare, non si conta soltanto da noi, si conta con la politica e la forza di rappresentare il popolo e lo fai soltanto se l'Europa davvero diventa un'Europa unita, quindi per questo è sbagliato perché il riarmo europeo si basa su rafforzare tanti esercitini e non un vero esercito europeo, quindi non siamo per pacifisti, siamo per la pace, siamo per costruire un'Europa forte e autorevole, poi i grandi risultati del governo Meloni in termini della politica internazionale, non vorrei entrare perché è vero si parla anche troppo di politica internazionale da Scandicci, anche se secondo me è giusto che una comunità si esprima anche sui temi nazionali e internazionali perché come ci ha ben ricordato la Consigliera Alderighi riguardano soprattutto le nuove generazioni”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire anche il consigliere Grassi.

Il Consigliere Comunale M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie presidente, grazie ai consiglieri che mi hanno preceduto, che hanno già anche centrato un po' quello che volevo dire, per questo sarò breve. Il tema che portiamo in discussione è certamente di grande rilievo e va oltre i confini del nostro comune, parliamo del futuro dell'Europa e della difesa comune, della pace e dell'uso delle risorse pubbliche. Il documento che ci viene sottoposto parte da un presupposto condivisibile, la pace deve rimanere priorità assoluta dell'Unione Europea e dell'Italia nel pieno rispetto dell'articolo 11 della nostra Costituzione. Siamo consapevoli che le sfide internazionali richiedono strumenti di difesa e cooperazioni ma crediamo anche che sia fondamentale non sottrarre risorse a settori essenziali come la sanità, la scuola, l'ambiente, la ricerca e il welfare. Per queste ragioni guardiamo un'attenzione e favore a diversi punti di questo ordine del giorno, soprattutto laddove chiede che le spese militari non vengano aumentate a discapito dello Stato sociale e che l'Italia si faccia promotrice di soluzioni diplomatiche. Resta però la necessità di vigilare affinché le scelte europee non si traducano in un indebolimento della sicurezza dei cittadini o in uno slogan che poi non portano a risultati concreti. Alla luce di queste considerazioni e parlando a titolo personale, come sapete noi civici ognuno ha libertà di espressione per determinati temi, io sono orientato a un voto favorevole. Vorrei però, e consentitemi solo un piccolo appunto, che questi ordini del giorno fossero più indirizzati ai problemi che interessano la nostra città, che non sono pochi, perché questo va a portare via tempo e risorse, appunto parlare di questi temi seppur importante, vanno a portare via poi tempo e risorse ai temi della nostra città. Comunque appunto ribadisco il mio voto favorevole, grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie, consigliere Grassi, se non ci sono altri interventi... Sì, consigliere Pratesi per dichiarazione di voto”.

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “Naturalmente il nostro voto è un voto favorevole, però voglio dire una cosa solamente, la voglio ribadire. Le questioni internazionali che possano essere lontane, cosa c'entra Scandicci con la guerra?, con questo? La pace è un fattore di cultura e fatta la pace si darà alle nuove generazioni una stabilità, come è stata data nel percorso degli anni dopo il grandissimo conflitto della seconda guerra mondiale, un lungo periodo di pace. Quindi è importante sempre che le questioni siano portate anche nel Consiglio comunale di Scandicci. Grazie. Grazie al consigliere Pratesi”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ha chiesto anche al consigliere Anichini di intervenire per dichiarazione di voto”

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “No, no, chiaramente per riconfermarsi con il voto a favore, ma solo un accenno al Consigliere Grassi, evitate di dire che si perde tempo, perché francamente l'esercizio della democrazia non è perdita di tempo, questi temi sono anche di importanza per le nostre comunità. Io credo che si perda più tempo a sentire un'interrogazione sul fatto che i vigili passano alla coda, bastava segnalare al comandante se c'era delle criticità e il comandante avrebbe preso le azioni di competenza e non passare venti minuti a dire ha passato davanti, ha passato dietro, ma perché non ha fatto lo scontrino, su presupposto, in maniera normale e non ci tocca stare a sentire venti minuti per l'interrogazione inutile del Consigliere Meriggi”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: Grazie al Consigliere Anichini, ha chiesto di intervenire anche la Sindaca. Aspetta, vedo c'era prima Meriggi”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]: “Sì, erano dieci, no venti minuti Anichini. guarda meglio l'orologio e poi ognuno è libero, lo hai detto poco fa a te, che nel proprio esercizio democratico, nel proprio esercizio è libero di pensarla. Per te è una perdita di tempo stare a parlare dei vigili, per noi non è certo una perdita di tempo parlare di pace, ma in queste legislature e ne avete parlate centinaia di volte, non avete ottenuto molto risultati, non è che siete stati molto ascoltati. Parlare di pace è sempre importante e penso sia di interesse per tutti i cittadini. Certo ci sono organi sopra di noi proposti per farlo che fanno finta che ciò non esista, quindi noi si sta a parlare di pace di pace, ma non è che poi si risolvano i problemi della pace. Ripeto, io voterò anche a favore di questa mozione, però ognuno è libero di interpretare il proprio ruolo istituzionale come vuole. Sarà una perdita di tempo per lei, signora Anichini, io ogni volta la sento parlare e per me è una perdita di tempo, quindi ognuno è libero di pensarla come vuole”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi, anche la sindaca aveva chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La Sindaca Claudia Sereni: “Grazie Presidente, grazie al consigliere di AVS per questa mozione, vorrei dire alcune cose riferendomi agli interventi che ho sentito. Si diceva all'inizio che questo Consiglio Comunale non ha competenza su questo tema, ora si dice che è una perdita di tempo. Io penso che sicuramente noi non abbiamo una competenza specifica, non possiamo operare da qui decisioni determinanti in maniera stringente su quelle che saranno poi le scelte del governo italiano, però una cosa ci compete a noi. A noi ci compete la promozione di una cultura della pace, a noi ci compete che ci sia un'educazione alla pace, ci compete che la nostra comunità sia cresciuta in un contesto di pace, quindi credo che non possiamo sentirci fuori da un ragionamento che incide sulla nostra vita. La Consigliera dei Cinque Stelle, che forse è la più giovane che noi abbiamo, lo ha detto in maniera chiara cosa significa questo. Significa per loro avere fiducia in un futuro, avere la speranza di una vita in pace e quindi poter scegliere il loro lavoro, se fare famiglia, se investire in una cosa piuttosto che in un'altra. Quindi è vero che non abbiamo un potere reale e operativo, ma abbiamo un dovere e un ruolo nel diffondere una cultura di pace. Si citava il famoso detto romano, se vuoi la pace prepara la guerra. Io credo che quello sia un detto che stava nella cultura del

quinto o quarto secolo dopo Cristo, dove la diplomazia e la democrazia erano concetti lontani, dove anche la diplomazia stessa non era praticabile fino in fondo. Io sono più per una visione invece che Enrico Berlinguer ci ha detto e l'ho ricordato anche in questa ultima mostra che invito maggioranza e posizione andare a visitare, se vuoi la pace coltiva la pace, prepara la pace. E voglio citare un'intervista che ho visto stamani del presidente Mattarella che analizza la situazione attuale, questa presenza dei droni nel territorio polacco e dice che ricollega questo fatto all'evento che ha fatto scaturire la prima guerra mondiale e dice tante azioni che noi facciamo quotidianamente e che non sono magari determinate proprio a volere instaurare, fare scoppiare un conflitto, poi alla fine lo fanno scoppiare il conflitto. Quindi preparare la pace vuol dire sapere ed evitare anche determinati comportamenti che poi di fatto alla guerra ci portano, anche se poi non erano proprio specificatamente, deliberatamente pensati e organizzati per questi. Quindi preparare la pace vuol dire anche sgombrare il tavolo da episodi che possano essere anche poi strumentali per chi la guerra la vuole e come ci siamo evoluti a suon di guerre ma stiamo cercando di lavorare affinché l'essere umano si evolva anche da questo punto di vista. Quindi credo che questo tema è difficile, è un tema profondo, è un tema di scontro politico, può essere visto anche in termini ideologici. Io lo voglio riportare qui come compito della nostra amministrazione, della nostra comunità a educare, a crescere i nostri bambini, le nostre famiglie, le persone del nostro territorio come un elemento esistenziale perché la pace è un elemento che ci aiuta anche a lavorare insieme, a non andare in conflitto laddove invece c'è bisogno di trovare soluzioni comuni perché le difficoltà che anche noi dovremmo affrontare come amministrazione sono grandi, sono sempre più forti. Quindi abbiamo bisogno di una cultura di pace e credo che ogni forma di proposta, di discussione sia ad accogliere con interesse. Poi ci saranno cose più efficaci, cose meno, ci sono cose per qualcuno più importanti ma non sentiamoci fuori dal mondo perché come diceva anche lei Consigliere Bombaci il mondo è complesso ma noi ci siamo dentro fino al collo perché se mai dovesse succedere qualcosa, se l'Italia dovesse mai finire in una guerra, se ci fosse mai una terza guerra mondiale e purtroppo stiamo a dirlo perché i fatti lo dicono, non perché siamo pessimisti ma perché si sta ormai dicendo tutti che c'è una terza guerra mondiale fatta a pezzi. Ecco, se ci fosse una terza guerra mondiale che ci arrivasse addosso noi avremmo come Consiglio Comunale parecchie decisioni da prendere. Quindi io mi auguro che non arrivi mai ovviamente questo momento però di sicuro non possiamo sentirci fuori da ogni rischio e pericolo. Quindi io ripeto ringrazio per ogni volta che c'è la possibilità di socializzare e questo emendamento che porta a mettere le bandiere della pace nei nostri edifici vuol dire metterlo nelle scuole, negli asili, nella biblioteca, tante cose che possano essere come dire incontrare anche lo sguardo e l'interesse di tante persone. Grazie”;

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Sindaca, chiedo anche la consigliera Brunetti di intervenire per dichiarazione di voto.

La Consigliera Comunale E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Grazie, buonasera a tutti. Ringrazio veramente di cuore la Sindaca per il suo intervento che una volta ancora conferma la sua cifra che è quella del dialogo e della collaborazione che secondo me è veramente una cifra alta che ci deve contraddistinguere e che mi sembra che comunque stia un po' permeando anche tutto il nostro Consiglio Comunale. Quindi ringrazio tutti anche per il tono della discussione. Non volevo far perdere oltre realmente tempo come è stato detto. Io mi sono interrogata diverse volte a partire soprattutto da quando è scoppiata la guerra in Ucraina su cosa poter fare, noi, proprio

perché anche io penso che non si possa stare sempre solo a guardare e d'altra parte mi sono anche domandata tante volte a cosa possono servire tutte le nostre azioni, le nostre piazze. È un interrogativo che mi brucia un po' e l'ho fatto però fino a ieri. Allora non so quanti di voi hanno sentito ieri il discorso della nostra Presidente della Commissione Europea Von Der Leyen nel quale finalmente si è sentito perlomeno una presa di posizione rispetto a quello che sta succedendo in Israele, cosa che finora erano stati accusati i nostri vertici europei di non muovere foglia in questo senso. Sono rimasta colpita dal commento che è stato fatto dal giornalista che diceva che è stata costretta dalle piazze in tutta Europa che stanno manifestando perché questa cosa si fermi, si tenti di fermare quello che sta succedendo non solo certamente in Israele ma insomma in quel momento era il discorso su Israele. Quindi in questo senso mi sono sentita un po' rincuorata perché vuol dire che se noi ci muoviamo tutti insieme a partire anche da noi, da Scandicci ma poi anche gli altri che lo stanno facendo per certi temi, in particolare per la pace in generale perché ci sono tanti, troppi fronti aperti, c'è anche come è stato detto da Kishore il discorso Africa che è un discorso dolorosissimo, io ho una persona che conosco là in Sudan ed è un momento drammatico di cui non si sente parlare ma sono tutte guerre agganciate in questa famosa, così definita da Papa Francesco in modo efficace, terza guerra mondiale a pezzi che ci provoca fortemente tutti quanti. Quindi grazie, grazie a tutti invece per questo dibattito e veramente cerchiamo di portare ognuno il proprio pezzettino per la pace. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Brunetti. Ha chiesto di intervenire sempre per dichiarazione di voto il Consigliere Bombaci”.

Il Consigliere Comunale K. Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Si grazie Presidente, sarò davvero brevissimo, voglio partire dalle osservazioni del Sindaco intanto in punto di chiamamola competenza del Consiglio, probabilmente il mio non era un intento denigratorio di fronte a questo Consesso che siamo chiamati a rappresentare ma era una valutazione ironica rispetto a un anno e passa di Consiglio dove siamo stati investiti in genere, quantomeno per la maggior parte da parte di maggioranza, di questioni sicuramente importanti penso al riconoscimento dell'indipendenza del popolo del Sarawi, penso alle mozioni sul riconoscimento dello Stato della Palestina, eccetera, eccetera, su cui non c'è una competenza diretta come diceva giustamente anche il Sindaco ... e ... quindi ironizzavo su questa tendenza diciamo a investire la giunta di compiti estremamente gravosi. Certamente il mio non era un intento denigratorio rispetto chiaramente né al Consiglio né alla giunta, non c'è bisogno che lo spieghi. Volevo dire però una cosa su cui dissento in punto ancora ripeto di concretezza. Quando il Sindaco dice che il motto vis pacem para bellum era relativo ad un ordinamento più o meno arcaico ha ragione ma ha ragione solo in parte perché noi abbiamo vissuto decenni di guerra fredda che si sono fondati su questo principio. Ripeto può non piacere ma il concetto di deterrenza nasce da questo detto latino. È brutto, mi rendo conto, tutti noi siamo per la pace, tutti noi auspicheremmo che le iniziative che probabilmente in conseguenza di questa mozione verranno prese dal Consiglio aiutino alla pace. Qui ci stiamo dividendo sulle strategie della pace. Il Consigliere Anichini prima parlava della necessità di cessione di sovranità a favore dell'Unione Europea affinché si arrivi ad una forma federale. Il Consigliere Pratesi parlava della necessità di procedere alla formazione di un esercito europeo. Tutti i concetti su cui potremmo stare a discutere serate intere ma c'è un'urgenza. Ci sono dei droni che entrano in territorio europeo, ci sono dei conflitti che sono al confine del territorio europeo, c'è un partner dall'altra parte dell'Atlantico che ha deciso una strategia diversa al precedente, non entro su questo. Credo che l'Europa si debba porre un problema

non solo di sostanza ma anche di tempistica. Una domanda e chiudo. Parliamo di un esercito europeo? Chi lo guida? Come? Con quale procedimento? Se la guerra, come giustamente richiama il Sindaco, scoppia domani, se noi ci troveremo qui a dover prendere delle decisioni, come ha detto il sindaco, io chiedo, e qui è il Consiglio Comunale di Scandicci, a Bruxelles, a Strasburgo, come faranno a decidere chi guida l'esercito europeo? Ma ci vuole tempo, un tempo che temo, ahimè che non abbiamo. Quindi questo è il punto. Detto questo mi naturalmente taccio dichiarando voto contrario alla mozione in punto naturalmente di metodo non di tensione ideale che credo che accomuni chiunque faccia parte delle istituzioni, chiunque abbia a cuore il futuro del nostro Paese. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Bombaci. Allora passerei alla votazione dell'ordine del giorno leggendovi l'emendamento, la modifica apportata, l'integrazione apportata dal proponente che diventa il punto 7 che recita così. In considerazione del momento in cui questa mozione viene sottoposta al Consiglio Comunale e dei terribili rischi che tutti noi percepiamo, che le guerre in atto nel mondo possano sfociare in un conflitto mondiale, che non lascerebbe scampo al nostro pianeta e all'intera umanità, si invita l'amministrazione comunale ad esporre su tutti gli edifici pubblici del nostro comune una bandiera della pace e ad invitare tutti i cittadini di Scandicci a fare lo stesso, nonché a partecipare alla manifestazione promossa dall'ANPI che si terrà nella nostra città il prossimo 19 settembre. Direi a questo punto che possiamo mettere in votazione l'ordine del giorno. Chiusa la votazione. Favorevoli 17, contrari 3, astenuti 0, l'ordine del giorno è approvato.

(Vedi deliberazione n. 90 del 11/09/2025)

Punto n. 13: “Mozione sul consumo di acqua dal rubinetto nelle scuole durante il servizio di ristorazione scolastica [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Si dà atto che è entrata in aula la Consigliera C. Mugnaioni, sono rientrati i Consiglieri I. La Marca e N. Caciolli e che sono usciti la Sindaca C. Sereni e il Consigliere K. Bombaci: presenti n. 19, assenti n. 6.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Possiamo procedere con la successiva mozione sul consumo di acqua dal rubinetto nelle scuole durante il servizio di ristorazione scolastica, presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Illustra la mozione la Consigliera Mugnaioni.”

La Consigliera Comunale C. Mugnaioni [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Buonasera a tutti e buonasera Presidente. Questa mozione in realtà deriva da una precedente interrogazione di gennaio dove chiedevamo qual era la qualità dell'acqua che usciva dai rubinetti delle scuole dei nostri bambini quindi dei bambini del comune Scandicci, sia dell'infanzia che delle scuole elementari. C'era stato risposto che veniva effettuato una volta all'anno però non avevo ricevuto poi le analisi e quindi avevo chiesto all'Assessora di poter valutare le analisi e c'era stato risposto che alcune tubature delle scuole di Scandicci sono in amianto. Questa cosa ci aveva un po' allarmato e allo stesso tempo ci aveva lasciato perplessi sulla sicurezza delle acque dato che ora, non so se ricordate o comunque vi ricordo, sia per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sia per quanto riguarda la scuola primaria bevono acqua da rubinetto, quindi senza filtro, dalla caraffa e non l'acqua in bottiglia, quindi era questa un po' la nostra perplessità e quindi la richiesta di avere delle

analisi che ci indicassero che l'acqua poi fosse sicura. Queste analisi poi sono arrivate, quindi l'Assessora mi ha inviato le analisi. Ora, le analisi risalgono ad ottobre più o meno nelle scuole, ad ottobre del 2024, quindi un'analisi in uscita dall'acqua delle scuole una volta all'anno. Una volta all'anno, da queste analisi emerge, fatta dalla ditta CIRFOOD, e dove non vengono considerati tutti i parametri. In alcune scuole vengono considerati determinati parametri, in altre soltanto escherichia coli e non sono presenti tutte le scuole. Quindi questo non ho capito il motivo per cui, diciamo, sono arrivate delle analisi incomplete o comunque alcune scuole dove hanno più parametri analizzati e altri no. A parte questo riteniamo che non sia soddisfacente anche le analisi stesse, in quanto una volta all'anno non ci garantisce poi che l'acqua ogni giorno esca in maniera sicura per i nostri alunni e per i nostri bambini. Ma anche semplicemente ora, senza parlare dell'amianto, che comunque nell'analisi non lo ritroviamo, non viene analizzato, quindi non possiamo sapere niente se poi ci sono delle percentuali di amianto nelle acque. Ma anche per eventuali batteri, quindi ci sono state delle contaminazioni di salmonellosi, quindi la presenza magari di inquinanti che sul momento dovrebbero essere rilevati. Quindi queste le principali considerazioni per cui chiediamo anche nel senso proprio di noi siamo civili, anche nella libertà dei cittadini e anche perché ci sono state famiglie, oltretutto bambini, che hanno sentito un sapore ferroso e quindi anche una richiesta dal punto di vista organolettico. Però di lasciare la libertà di scelta ai genitori, quantomeno anche perché so che ai nidi comunque vengono fornite le bottigliette di acqua, quindi per la CIRFOOD le bottigliette eventualmente ci sono, quindi di lasciare una libera scelta alle famiglie di utilizzare l'acqua da rubinetto, perché magari va bene così, oppure di poter utilizzare l'acqua in bottiglia. In altro caso, a mio parere, non trovo che le analisi una volta all'anno possano bastare per dire che l'acqua è sicura, cioè quantomeno allora venga messo in ogni scuola in uscita, da rubinetto in uscita, dove esce l'acqua, dove si preleva la caraffa, venga messo un analizzatore quotidiano ogni mattina. E a quel punto uno, comunque detto questo, nelle analisi non viene rilevata la presenza di amianto, quindi quello non lo sappiamo. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Mugnaioni. Ha chiesto di intervenire l'Assessora Poli”.

L'Assessora Fiorenza Poli: “Buonasera, grazie Presidente. Come già risposto precedentemente nella guida per gli operatori che gestiscono mense scolastiche redatta dalla Società Italiana di Pediatria, si sottolinea che il bambino abbia in tutta la giornata scolastica la disponibilità di acqua, preferibilmente di rete. I risultati dei controlli e delle analisi fatte sulle acque servite a scuola che vi ho inviato tramite mail lo scorso 3 marzo vengono svolti una volta all'anno dalla società incaricata da CIRFOOD ed i risultati dimostrano la potabilità in maniera chiara e incontrovertibile. Vista la vostra affermazione di sapore ferroso lamentato dai bambini, sarei a chiedervi di far segnalare direttamente agli appositi uffici in quale scuole questo sia avvenuto o avvenga in modo da eventualmente poter svolgere ulteriori controlli da parte di chi gestisce il servizio. Mi preme altresì sottolineare che i CAM, e cioè i criteri ambientali minimi definiti con il decreto del Ministero dell'Ambiente del 6 novembre del 2023, sottolineano tra i vari obiettivi quello di ridurre al minimo l'immissione in commercio della plastica monouso. Faccio presente che i pasti preparati dal nostro centro cottura CIRFOOD sono 3.000 al giorno e quindi immaginate la portata di impatto ambientale in plastica qualora si promuovesse l'uso in bottigliette per ogni alunno. Vi leggo infine l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 che si intitola Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili il quale dichiara orientiamo la riflessione e promuoviamo comportamenti finalizzati

a ridurre il consumo soprattutto dei prodotti monouso in plastica educiamo al riciclo e al riutilizzo anche creativo insegniamo i principi dell'economia circolare per educare al concetto di zero rifiuti promuoviamo l'utilizzo di prodotti in materiale riciclabile, compostabile o riciclato con le scuole tra l'altro attiveremo progetti ancora più specifici sull'Agenda 2030 e soprattutto sulla sostenibilità e l'ambiente per cui promuovere l'uso di bottigliette a mensa sarebbe assolutamente diseducativo e contro tutto ciò che viene promosso a livello globale ogni giorno. Grazie”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie all'Assessore Poli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Allora, grazie Presidente molto rapidamente della questione ero stato investito anche io da alcuni genitori per le vie brevi con l'Assessore senza quindi atti, mi ero informato con gli uffici ormai mesi fa su come funzionava il monitoraggio delle acque io capisco le perplessità dei genitori perché l'acqua viene direttamente dalla cannella, l'Assessore all'epoca mi rispose che c'erano i controlli della rete di Publiacqua ma i genitori erano interessati anche all'acqua che usciva nell'ultimo tratto del viaggio idrico cioè dal tubo di Publiacqua controllato da Publiacqua alla cannella quindi all'uscita. Noi dobbiamo prenderci carico di un problema che evidentemente ci hanno segnalato trovando la soluzione che sia quella più corretta, quindi se ci sono dei genitori che giustamente non vogliono far bere ai propri figli l'acqua che esce dalla cannella che magari è sporca e piena di calcare è comprensibile. Dall'altra parte il discorso che faceva l'assessore Poli sul tema della plastica monouso è un discorso che condividiamo da questo punto di vista, secondo me come dicevano i latini visto che l'abbiamo citato in una mozione precedente nella metà sta la virtù e quindi possiamo ed è questa la proposta che faccio io che forse davvero può mettere d'accordo i genitori e le esigenze dell'amministrazione e anche le esigenze educative magari fornire le nostre scuole dei fontanelli così come ci sono in comune dove l'acqua è controllata è filtrata e magari garantire un servizio di controllo dell'acqua non da parte del Pubblico Acqua ma dalla parte scolastica della salubrità dell'acqua che viene somministrata ai ragazzi. Quindi insomma penso che questa sia la soluzione migliore che va in una via di mezzo tra il far bere l'acqua della cannella in caraffe piena di calcare e il consumo di bottigliette di plastica monouso. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Gemelli. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Soldi”

La Consiglieria Comunale F.A.M. Soldi [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Buonasera Presidente grazie, buonasera a tutti voi. Allora anche io ho tanto a cuore il benessere dei nostri bambini dei nostri ragazzi però mi sono ben informata perché ho avuto anche io figli a scuola. L'acqua è controllata una volta l'acqua dei rubinetti è controllata periodicamente più di quelle che compriamo nelle bottiglie di plastica, quella viene controllata una volta l'anno sicuramente vi siete preparati anche per questo e lo sapete. E credo che il residuo quando dite nelle caraffe, le caraffe vengono messe nelle lavastoviglie e poi avere servito l'acqua il giorno dopo. Il cloro non è una cosa nociva il sapore è vero, può essere un sapore che può alterare un po' per il gusto di qualche bambino o un palato più sensibile, indubbiamente, come è il cibo ma credo sia la scelta migliore di usare l'acqua del rubinetto, perché comunque tornando come diceva l'Assessora alla plastica, se noi vogliamo il bene per i nostri giovani per noi, per il futuro, la plastica va eliminata e credo durante l'anno

se si fa una quantificazione di quanto è, è tantissima e credo non ci sia neanche da discutere su questa cosa, credo sia la soluzione migliore usare l'acqua del rubinetto senza mettere fontanelli e tante cose varie perché assolutamente non c'è ultimamente, no non credo che ci sia stato nel Comune di Scandicci dei problemi di legionella o meno dell'acqua. Il controllo come diceva la Consigliera il controllo tutti i giorni dell'acqua non lo si può fare diventa una cosa ingestibile. Ecco io volevo soltanto dire questo. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consigliera Soldi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Però ecco bisogna cercare anche un'attenzione importante contro però anche di non fare allarmismi e capire anche bene le situazioni perché intanto i tubi di amianto purtroppo ancora sono diffusi in tutto il territorio, non solo nelle scuole ma l'amianto è ha un problema se si respira non se si mangia paradossalmente che il tumore è ai polmoni e non da altre parti, è influente rispetto ad altri usi per questo ancora se no sarebbe già dovuto togliere le tubature di amianto in tutti i territori. Quando si rompe si spolvera e va nell'aria e quindi si respira stessa cosa la legionella che io sappia ci sta male anche lì se si respira la legionella quindi bisognerebbe farsi la doccia il problema della legionella è molto spesso nell'impiantistica sportiva dove si respira e quindi ci si fa la doccia,, la legionella, quindi diciamo così. Rispetto anche ai fontanelli credo anche però che lì è più una questione di gusto perché l'acqua dell'acquedotto rispetto anche all'acqua che è in vendita regolarmente e commercialmente è molto più di qualità quella dell'acquedotto pubblico rispetto a quella che si trova nelle bottiglie. Pensate a quello che succede nel trasporto dell'acqua in bottiglia che molto spesso sta per mesi e mesi all'aperto sotto il sole e quindi direttamente in contatto alla plastica e si formano le micro-plastiche non si saprà quale futuro potranno avere rispetto a averle ingerite per secoli, per decenni quindi anche l'acqua in bottiglia, in plastica oltre ad avere un impatto sull'ambiente della produzione di plastica ma sarà creare anche delle difficoltà rispetto a quello che è l'utilizzo delle micro-plastiche nel nostro organismo che ormai sono diffusissimi e avviene anche molto con l'acqua in bottiglia perché l'acqua in bottiglia non è che viene presa alla sorgente panna il giorno dopo consumata ma viene consumata dopo mesi dall'imbottigliamento con gravi situazioni anche di igienico sanitarie. Quindi l'acqua dell'acquedotto è molto più sicura sia per noi umani, noi adulti ma anche per i nostri bambini rispetto a quelle che possano essere anche le acque nelle bottiglie di plastica.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Anichini. Non ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi anche per dichiarazione di voto ... Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto la Consigliera Mugnaioni”.

La Consigliera Comunale C. Mugnaioni [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente la nostra mozione comunque riguarda una libertà di scelta da parte delle famiglie quindi dare alle famiglie la possibilità di bere o acqua da rubinetto o acqua in bottiglia e non mi è stato risposto se questa cosa può essere fattibile non fattibile a parte le varie idee sull'acqua migliore o non migliore però è una mozione che riguarda la libertà di scelta, come giustamente il Consigliere Anichini pensa sia migliore l'acqua del rubinetto, un altro pensa sia migliore quella della bottiglia, dato che le analisi riguardano una volta all'anno non vedo perché non possa essere lasciata la libertà di scelta alle famiglie. Questo era

l'oggetto della mozione. Detto questo io posso anche essere a livello personale favorevole a mettere però eventualmente un filtro ai rubinetti perché comunque per quanto riguarda l'acqua in uscita dal rubinetto non abbiamo certezza sull'uscita dell'amianto poi sicuramente so benissimo Anichini che riguarda l'inalazione dell'amianto rotto, però non ci sono studi che attestano che l'ingestione non faccia male. La scienza comunque è in divenire, finché non si sperimenta e non viene dimostrato il contrario. Quindi dato che un'analisi che viene fatta una volta all'anno e poi a prescindere anche dalle considerazioni sull'amianto, torno a ripetere, da eventuali contaminazioni che ci possono essere quotidiane che non sono successe nel Comune di Scandicci ma sono successe in altri comuni non legate all'acqua però che possono avvenire. Quindi la mozione riguarda una libertà di scelta comunque. Per quanto riguarda invece ovviamente la dichiarazione di voto noi votiamo favorevole alla mozione.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consiglieria Mugnaioni. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Pratesi.

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra – AVS]: “No, io come gruppo politico noi voteremo contrario a questa mozione anche perché penso che la somministrazione nelle scuole come avviene dell'acqua dell'acquedotto è controllata più volte al giorno alla fonte dell'acquedotto stessa sia una cosa molto più in beneficio dei bambini e per chi ne usufruisce quindi noi voteremo contrario a questa mozione anche perché l'acqua che beviamo nelle bottigliette viene analizzata meno di una volta all'anno in più c'è la plastica. Poi è giusto che nell'ambiente scolastico tutti i bambini anche chi non può permettersi la bottiglietta di plastica da portare a casa possa bere quello del rubinetto. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi.

Prima della votazione rientra in aula il Consigliere K. Bombaci: presenti n. 20, assenti n. 5.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene. Quindi possiamo procedere con la votazione manca ancora un voto possiamo chiudere la votazione favorevoli tre, contrari quattordici, astenuti tre la mozione è respinta”.

(Vedi deliberazione n. 91 del 11/09/2025)

Punto n. 14: “Ritirata dai proponenti nella seduta del 30/09/2025 Mozione inerente la proroga e la maggior pubblicizzazione della fase di consultazione preventiva per l'aggiornamento del piano strutturale e del piano operativo [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica] - [RITIRATA]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora alla successiva mozione inerente alla proroga e alla maggior pubblicizzazione della fase di consultazione preventiva per l'aggiornamento del piano strutturale e del piano operativo presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Ha chiesto di illustrarla il Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Presidente questa è una mozione di maggio parlava nei tempi entro a fine di maggio a

garantire una proroga io per il momento la sospenderei perché mi sembra che siamo fuori tempo, non importa discuterla in questo momento.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Vero, grazie consigliere Meriggi. C'è l'occasione, ho parlato stamattina anche con gli uffici a riguardo a questo ci sarà occasione poi nei prossimi mesi per tutti i percorsi partecipativi riguardo al successivo avvio del procedimento che abbiamo votato a luglio anche se nel mese delle elezioni saranno in qualche modo sospesi per effetto della richiesta della regione”.

Punto n. 15: “Mozione su interventi per la viabilità e la sosta nel quartiere di San Giusto (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca)”

Entra in aula il Consigliere S. Pacinotti ed esce il Consigliere G. Pacini: presenti n. 20, assenti n. 5.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Quindi passiamo al punto successivo al punto quindici mozione su interventi per la viabilità e la sosta nel quartiere di San Giusto presentata dal gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca. Illustra la mozione il Consigliere Francioli.

Il Consigliere Comunale T. Francioli [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Sì grazie Presidente la mozione che portiamo all'attenzione è stata oggetto di una riflessione che assieme al gruppo consigliere Partito Democratico e alla maggioranza abbiamo fatto anche rispetto a una discussione che fu affrontata tempo fa in consiglio comunale dove i temi della sosta piuttosto che quello della mobilità erano portati al centro dell'attenzione di fatto San Giusto è stata nel duemila e ventiquattro al centro di una grande operazione di carattere di intervento pubblico tanto per quanto riguarda il tanto discusso intervento di piazza Cavour piuttosto che di una ridefinizione parallelamente alla realizzazione di quell'intervento di tutta la mobilità e della sosta non era una riflessione scontata è una riflessione che ha maturato e mi rimetto alla discussione dell'oggetto della mozione è una discussione che ha maturato nel tempo, tante osservazioni e tanti punti di vista da parte delle cittadine e dei cittadini di un quartiere che è estremamente congestionato, questo ne abbiamo consapevolezza tutti e siamo consapevoli di quanto San Giusto debba ottenere nel più breve tempo possibile una risposta tanto in tema di sosta, quanto in tema di mobilità, già di per sé la ristrutturazione della mobilità intorno a piazza Cavour ha dato una risposta alle esigenze del territorio, lo studio rispetto alla sosta ha dato una risposta parziale, ma non esaustiva rispetto a quelle che sono le richieste e le esigenze del quartiere, di un quartiere che è congestionato e che di fatto è attraversato da un'unica direttrice che collega due vie principali di collegamento da Firenze a Scandicci o da Scandicci verso Firenze che sono appunto via di Scandicci e viale Nenni. Limitrofo poi a un grande sistema articolato che è quello tra l'ospedale Torregalli San Giovanni di Dio che è collegato poi con la bretella alla parallela coppia di Ponte A Greve e infine poi all'ingresso alla città di Scandicci un'area che nel tempo è stata anche oggetto di sviluppo e di discussione ma che poi ha trovato una risposta concernente alle esigenze del territorio quando fu proposto di fare l'Roi Merlin su quel territorio noi come Partito Democratico e come amministrazione ci siamo posti contrari perché di fatto quello era un intervento che non solo andava a snaturare il quartiere ma andava a opprimere il quartiere rispetto alla mobilità e alla sosta e di fatto in questa riflessione articolata che poi vogliamo portare oggetto di

discussione riteniamo che lo sviluppo della sosta su San Giusto debba anche riconoscere quelle aree che discuteremo poi nella mozione passata dell'opposizione che sono state oggetto di deliberazione da parte della giunta passata e che questa amministrazione intende ampliare lungo l'area in via Amendola per far sì che si ottengano un maggior numero di posti auto ma soprattutto che nella ridefinizione dell'assetto lungo via del Ponte A Greve si vada a inserire nuove aree di sosta anche rispetto allo sviluppo dell'intervento sinergico su quella che sarà l'area davanti al circolo di San Giusto per intendersi l'area Margheri. Siamo anche consapevoli che in questo dialogo, e l'ho citato prima il Comune di Firenze non può essere un soggetto assente lo è stato per molti anni rispetto all'intervento della Rotonda di Via delle Bagnese su cui si è avuto una risposta tramite l'approvazione del piano operativo comunale del Comune di Firenze che è un elemento che ha creato traffico e continua a creare traffico rispetto all'assetto della mobilità di San Giusto, ma dobbiamo entrare in sinergia col Comune di Firenze anche per quella che è la co-progettazione delle aree di confine, parlo per esempio dell'ex caserma Lupi di Toscana su cui la Sindaca si è già mostra con un'attenzione particolare ma che deve trovare un ampio respiro. Quindi la mozione va a definire alcuni elementi chiari, quello di un maggior dialogo con l'amministrazione comunale, quindi impegnare l'amministrazione comunale al fine di intraprendere questo dialogo per una co-progettazione delle aree di confine e andare a ridefinire quella che è la sosta a San Giusto secondo le aree di sviluppo come previste sul quartiere con un'attenzione che riguarda sia la sosta che riguarda posti auto e non riguarda soltanto al tema della sosta veloce, perché San Giusto è anche un'area di sosta veloce per i motivi che sappiamo per i festival scolastici lì vicino, per le attività sportive che interessano quell'area, per lo stesso anello di San Giusto che è un polmone verde che abbiamo avuto l'intenzione di valorizzare con oltre 5 milioni di investimento del PNRR ma che deve trovare una sinergia molto attenta su questa dinamica la sosta deve essere anche quella residenziale deve essere anche quella per i residenti, noi questo l'abbiamo sempre detto l'abbiamo rivendicato, deve trovare una nuova direttrice di sviluppo che non può essere più intorno alla piazza, perché quell'elemento è un elemento non solo attrattore di traffico ma che per sua impostazione si trova all'interno del traffico e all'interno della direttrice, quindi poniamo all'attenzione questi elementi al fine della discussione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Francioli ha chiesto di intervenire la consigliera Dipalo”

La Consigliera Comunale M.L. Dipalo: “grazie Presidente con calma si infatti, dice bene il collega Anichini con calma perché io in questo momento sarei quasi un vulcano in piena ne vorrei rispondere punto per punto a questa mozione, tra l'altro capisco il collega Francioli ha detto questa mozione è il frutto di tante discussioni, tante condivisioni che sono state fatte, insomma ha fatto intuire e ha portato via anche giustamente tempo nella sua redazione e in effetti è una mozione veramente densa comunque di contenuti e di punti di riflessione, tant'è che se uno le volesse affrontare uno per uno, si potrebbe dire ma parola per parola, frase per frase ci sarebbe da fare quasi un meeting su questa mozione. Io parto un tanto da alcune considerazioni generali che sono fondamentalmente incredula nel leggerla. La leggo perché mi dico ma davvero la maggioranza, ora è inutile stare a dare sempre la colpa alla maggioranza precedente, alla giunta precedente.. va bene.. io sono favorevolissima perché comunque sempre alla stessa guida politica, io dico ma davvero la maggioranza dopo dieci anni di governo viene qui a fare l'elenco dei problemi di San Giusto?? Sono problemi che sono solo e unicamente responsabilità vostre, a me non interessa questo Sindaco quello

precedente, sono responsabilità di un'amministrazione che governa questa città da tantissimi anni e si viene qui a fare l'elenco di tutte le criticità vere che ci sono, che sono soltanto responsabilità di chi ha amministrato fino adesso. Andiamo con ordine perché ce ne sarebbero tanti ma ne prendo qualcuno di spunto in particolare... bellissimo.. allora piazza Cavour, allora ammettete che per piazza Cavour ci sono stati dei disagi, già un passo avanti però oggi scrivete che la Piazza sarebbe vivibile, a me è venuto da sorridere perché io chiedo ma di cosa state parlando? E' stato speso un milione di euro per questa piazza che è un deserto urbano cioè non c'è mai veramente nessuno, dovete venire a vedere, immagino l'abbiate fatto la differenza che c'è tra le persone che frequentano piazza Cavour rispetto alle persone che frequentano piazza Costa sulle quali non c'è stata messa mano. In più doveva essere la piazza della socialità e non è stata fatta nemmeno un'iniziativa estiva ora io capisco non è che si possa fare un concerto in piazza Cavour perché ci sono palazzi, però magari qualche lettura ad alta voce, in un orario comunque che poteva essere comunque abbastanza fruibile senza dare noia ai condomini, anche perché è stata fatta questa piazza dicendo la piazza della socialità non è stata fatta un'iniziativa, doveva essere la piazza sulla quale si investiva per il quartiere niente, quindi ripeto, forse soltanto nei vostri comunicati di stampa, perché tutto questo non c'è stato, tra l'altro sono stati tolti anche i posti auto di cui è stata fatta presente anche nella vostra mozione. Tra l'altro a proposito di sosta, stamani mattina leggiamo sul giornale, ma questo è evidente, che San Giusto è uno tra quartieri in cui ci sono le maggiori multe per divieto di sosta è un argomento che è stato affrontato tantissime volte la persona non, l'ho presa anch'io stamattina la multa, l'ho presa anch'io perché pensavo di riuscire a spostarla prima la macchina e invece non ce l'ho fatta ...va bene.. cioè giustamente deve essere fatto così, però vedete il problema è che si ritorna lì, cioè non è che le persone parcheggiano sempre male perché hanno voglia di non fare due passi a piedi, perché effettivamente ci sono dei problemi di sosta e mi viene quasi da sorridere perché avete fatto tre giorni alla festa dell'unità al circolo Arci di San Giusto e voi lo dovrete sapere bene che ci sono problemi di sosta a San Giusto perché io sono passata, abito lì, lo sapete, era pieno di macchine, macchine in doppia fila macchine su marciapiedi di chi veniva lì alla casa del popolo alla festa dell'unità, tant'è che io mi sono domandata ma perché non sono venuto in bicicletta, forse la bicicletta l'hanno lasciata perché doveva essere riparata, cioè abbiamo avuto tre giorni della festa dell'unità in cui sono sicura che vi siate resi conto del problema dei parcheggi perché voi per primi, ora non so il nome di ciascuna macchina, comunque è evidente in quei tre giorni c'erano le macchine parcheggiate ovunque anche negli stalli dove non potevano essere state. Io mi aspettavo invece che questo problema non ci fosse perché appunto come ripeto, insomma, mi immaginavo che veniste tutti in bicicletta. Poi un'altra cosa bellina ma l'ha risottolineata adesso anche il Tommaso Francioli il polmone verde definito come preziosa risorsa ambientale che sarebbe il polmone verde di San Giusto avete coraggio, cioè avete tagliato gli alberi per fare posto al campo dei beach volley. Ora non voglio entrare in questa polemica, l'abbiamo già affrontata allo scorso Consiglio Comunale, l'avete giustificato dicendo che quegli alberi non erano autoctoni presentavano dei problemi, cioè tutto il parco di San Giusto è pieno di quegli alberi, soltanto quelli per fare posto ai beach volley sono stati tolti. Poi va bene sappiamo il perché è stato fatto, però ecco non vi nascondete di fronte al polmone verde il quartiere dispone di un importante polmone verde che è stato rovinando, che costituisce una preziosa risorsa ambientale, si vede come l'avete valorizzata questa preziosa risorsa ambientale. Abbiamo avuto un anello che è stato chiuso per un anno per mettere quattro attrezzi in croce. Io sono sempre stata favorevole allo sport libero agli attrezzi per lo sport libero, cioè un anno intero chiuso per mettere quattro attrezzi abbiamo un polmone che l'è completamente disastro.

Avete fatto dei percorsi pedonali per arrivare a questi quattro attrezzi, ben vengano le attrezzature sportive libere, ma che veramente non ha più niente del parco bello verde di risorsa che era un tempo quando veramente San Giusto poteva dire di avere questa importante risorsa. Poi il parco tenuto tra l'altro malissimo, io non voglio entrare qui nel merito di chi è la competenza di curare quel parco cestini divelti, spazzatura per terra, rifiuti abbandonati, addirittura l'area cani in cui io ringrazio su nostra sollecitudine l'Assessore competente ha fatto in modo che venisse tagliata l'erba perché soprattutto quest'estate con tutti i forasacchi che c'erano c'era l'erba, i forasacchi dell'area cani io so basta, quindi fa facile con me ad arrivare alle ginocchia, ma è uno stato veramente pietoso con i cancelli dell'area cani rotti che potevano essere un'incolumità sia per le persone che v'accedevano sia anche per gli animali, che per i cani che da lì sono scappati quindi quando sentiamo parlare di importante polmone verde di preziosa risorsa ambientale. Voglio dire si è visto come l'avete tenuto. Si vado più veloce. Mi scusi. Poi un altro aspetto bello, parlate di tessuto sociale coeso, meno male che parlate di tessuto sociale coeso, ma non siete voi gli stessi che avete descritto San Giusto come una mini Caivano, cioè addirittura ci organizzate le Olimpiadi della Sicurezza perché secondo voi il quartiere dovrebbe riprendere consapevolezza della sua socialità, ma lo ammettete anche voi che è un quartiere coeso e dove la socialità è forte. Allora io dico o fate pace veramente con voi stessi o il quartiere è una comunità vive attiva come lo è oppure è un quartiere problema non potete dirne una oggi e l'altra domani a seconda della convenienza del momento, cioè il punto è semplice, guardate tutte le criticità che oggi denunciate traffico, viabilità, carenza di parcheggi hanno un unico responsabile che sono le amministrazioni PD Scandicci e io aggiungo anche di Firenze sì perché comunque San Giusto è un quartiere di confine e si trova oltre a queste problematiche anche ad affrontare quelle che sono le problematiche comunque di un quartiere che io dico sempre al di là della greve e al di là dell'Arno per cui alla fine è una frangia veramente di confine con tutto e quando l'opposizione vi chiedeva parcheggi, per esempio tanto per ritornare sempre in merito a questo, trovava sempre le porte chiuse sguardi distratti e oggi venite a dirci che servono e mi verrebbe quasi da dire grazie per la scoperta. Tornando sul coordinamento con Firenze mi viene da sorridere perché si parla dell'ex caserma della Gonzaga, faccio un esempio su tanti, si parla di collaborare, parlare con Firenze quando ormai non mi ricordo deve essere passato mi sembra circa un anno fa venne lanciata da Firenze l'ipotesi che lì ci potesse venire l'Esselunga per tutti i problemi che c'erano stati con via Mariti non c'è stata nemmeno un'osservazione del comune di Scandicci in merito a questa che poteva essere una proposta più o meno provocatoria da parte di Firenze, non si è alzata neanche la voce e oggi ci venite a chiedere concertazioni e mitigazioni. Non riuscite nemmeno più voi a dialogare con Firenze e oggi ci venite a chiedere questo. Sull'area Margheri che dite che bisogna accelerare e chi è che è stato rallentato fino ad oggi? Il problema della zona dell'ex Margheri lo conosciamo tutti bene, va bene il discorso via Marlene ma lì ci sarebbe stato secondo noi ne avremo modo per approfondire un altro intervento veramente importante da fare. Ora vado a una conclusione quello che io mi domando poi so che tanto L'Anichini mi risponderà punto per punto quindi mi preparo ma mi domando ma questa mozione serve davvero a risolvere i problemi di San Giusto? o serve soltanto a qualcuno in particolare l'Anichini in generale al PD di rifarsi la reputazione politica nel quartiere? perché la sensazione è che sia proprio un'operazione di immagine più che di impegno concreto avete governato per anni e oggi vi presentate con una mozione che sembra scritta a tratti, non tutto, però a tratti sembra scritta da noi, però io sono sicura, i cittadini di San Giusto non si fanno prendere in giro conoscono la realtà, le responsabilità e non hanno bisogno di favole scritte. Il paradosso ultimo perché questa mozione è piena di

paradossi è che ve la voteremo pure a favore, perché i problemi che elencate sono veri, sono concreti e meritano risposte. La differenza è che noi denunciavamo da tempo mentre voi vi svegliate solo oggi dopo averli creati quindi sì, voteremo a favore ma lasciateci dire veramente che è quasi ridicolo dover approvare una mozione con cui la maggioranza chiede conto a se stessa del proprio fallimento. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie alla Consigliera Dipalo ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Io credo che sulle responsabilità la Consigliera Dipalo ce l'ha, ha ragione, nel senso noi s'è sempre governati quindi i problemi sono dovuti anche a noi, come si è governato ma anche all'evoluzione della città. E come si pensava la città negli anni sessanta, il quartiere di San Giusto è un quartiere creato negli anni sessanta per dare una risposta a quel tempo che era emergenziale della residenza molti san giustesi originali degli anni sessanta, non quelli che ci sono nati erano ex alluvionati nel sessantasei quindi si dava una risposta a quella che era necessaria di nuove case ed è stata fatta una pianificazione urbanistica, basta vederla senza senso, perché in un fazzoletto di terra circondato da vecchie strade storiche come via di Scandicci, via del Ponte a Greve circondato da piccole abitazioni, i terratetti su via di Scandicci casermoni importanti dove ci abbiamo messo quattromila persone. E questo nel tempo ha aggravato la situazione perché poi gli appartamenti erano per le famiglie che avevano una macchina sola poi negli anni duemila c'è stato il fatto del frazionamento degli appartamenti in cui noi abbiamo posto questo tema anche nella discussione del piano operativo prossimo, quindi da un appartamento ne venivano due, quindi un aggravio urbanistico dovuto non soltanto alla volontà politica ma alle norme anche nazionali che non è colpa del Governo Meloni, nazionali rispetto alle regole edilizie. Quindi si è aggravata la questione della sosta perché io invece sono tornato nel 1985 e prima della sosta a San Giusto non c'era. Cominciava ad apparire la sosta alle Bagnese, infatti si diceva sempre alle Bagnese non si parcheggia più mentre a San Giusto ancora si parcheggiava ... quindi... è cambiato anche l'evoluzione dei costumi delle persone in cui si è aumentato il numero delle auto nell'invecchiamento delle famiglie e quindi dell'aumento diciamo così anche nel numero delle e quindi è cambiato un po' anche il costume quindi si è aggravata la situazione. Questa mozione però vuole dare diciamo così un re-call alla giunta, non è un elemento in cui si dice che dare un senso di priorità rispetto al governo di questa giunta rispetto a una maggiore attenzione verso San Giusto e quindi realizzare alcune opere che non si sono fatte in passato che non si sono fatte non perché ci sapeva un San Giusto contro San Giusto anzi alcune cose si sono anche fatte io penso per esempio anche l'intuizione di aver spostato il mercato del mercoledì che spezzava all'utilizzo del parcheggio di via del Ponte A Greve quindi anche lì si è liberato delle aree di sosta che prima erano occupate dal parcheggio poi per il lunghissimo cantiere che è stato in Piazza Cavour, quindi alcune cose sono state fatte e siamo anche un passo in evoluzione rispetto a quella che è la viabilità. Sul tema invece dell'area di San Giusto dell'area verde riconosco che anche lì ci sono delle criticità e secondo me noi bisognerà porre il tema di come si gestisce quel pezzo di verde perché ad oggi è in concessione all'RT quindi la competenza purtroppo è chiara, non è in mano direttamente all'amministrazione comunale quindi però c'è una criticità di gestione, bisogna essere onesti e secondo me la giunta si deve porre il tema come dialogare fra RT e l'amministrazione comunale per far tornare quell'area maggiormente meno degradata rispetto a quella che attualmente è. Sul tema degli alberi io credo che

questa sia proprio una discussione ipocrita. Qui sono stati tagliati undici pini marittimi i pini marittimi nelle città secondo me non ci devono stare per una questione di decoro una questione di sicurezza perché soprattutto nei tempi che viviamo nella piena crisi climatica in cui viviamo i pini sono un elemento di pericolosità nelle nostre città, anche quelli sani, quindi lì c'è stato fatto un campo di beach volley che quindi aumenta l'offerta sportiva ma non è che ci siamo limitati e fermati lì perché per fortuna non soltanto è che c'è una volontà dell'amministrazione comunale di continuare a investire sul verde, penso ai due milioni e due ottenuti dalla regione toscana per realizzare il nuovo parco del CNR e che si investirà undici mila alberi nuovi su quell'area ma anche perché verranno ripiantati gli stessi identici numero di alberi con alberi più adeguati rispetto a quella dell'area sportiva di San Giusto. Quindi smettiamo di piangere sugli alberi che quando poi voi della destra si parla di crisi climatica volete continuare a inquinare utilizzando gli idrocarburi e a volendo le auto elettriche o i nuovi sistemi e siete contro le rinnovabili e fate gli accordi internazionali con Trump per comprare altri 600 miliardi di gas che dovremmo iniziare invece a non più utilizzare perché quello è l'elemento più dannoso per il nostro ambiente”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: Grazie Consigliere Anichini ha chiesto di intervenire il Consigliere Meriggi”.

Il Consigliere Comunale E. Meriggi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]:

“Grazie Presidente ma sinceramente non dovrei intervenire dopo l'intervento della mia collega Dipalo. Oggi per la prima volta sono d'accordo con te, hai fatto un'analisi perfetta. Ho visto poi tra l'altro la vivi ormai da decenni hai fatto un'analisi perfetta e tra l'altro ho visto anche il Consigliere Anichini sempre pronto alla battaglia come cercassi di rintuziare un pochino a tutta la scionatura degli argomenti che sono stati perfetti. Ti sei scordata forse anche una cosa vorrei parlare della rotonda delle Bagnese che si parla che i soldi erano stati stanziati già nel 2004 tra l'altro se non sbaglio il collega Anichini forse era anche in giunta però c'erano già i soldi pronti e questa assenza del Comune di Firenze che ogni tanto i colleghi di maggioranza si ricordano che anche a Firenze c'è la stessa maggioranza. Qui stiamo a analizzare e a chiedere una cosa che si chiede ormai da vent'anni alla stessa partito politico .. e che ci state raccontando? E' 70 anni che amministrate questi due comuni e 25 anni che dovete fare gli interventi e non vengano fatti. Poi guarda caso ci avvicinano le elezioni prima qualcuno ha detto vorrei dire ho fatto per qualcuno per il partito tra l'altro l'abbiamo visto anche a girarsi, sembra proprio fatta ad hoc per fare una campagna elettorale. Ma che ci state dicendo? A prescindere che la mozione sia votabile o non votabile ma qui si sta parlando di un'amministrazione che amministra questo comune da ormai 80 anni e ci dice a noi i problemi che ha creato lei stessa poi ha voglia di dirci che i palazzi degli anni 60 e qui si parla di soluzioni anche a breve e la piazza la risposta la avete da voi. Un centro d'aggregazione non c'è nemmeno una panchina facciamo gli incontri ma tutti seduti in terra. Poi il polmone verde si taglia agli alberi poi ci dite che i pini sono pini marittime e non ci devono stare io sono anche d'accordo perché tra i processionarie, tra gli aghi di pino che intasano tutti i tombini e poi si allaga le strade però questi sono problemi che avete creato voi stessi e che dite a voi stessi di risolvere con voi stessi con la stessa amministrazione dello stesso vostro partito che fa il bello e il cattivo tempo. Perché Firenze quando ha voglia risponde e quando non ha voglia fa finta di nulla in barba ai soldi che sono già stati finanziati che sono pronti da spendere ma non si spendono per fare le varianti, però guarda caso tra un po' si vota e quindi riscioriniamo per la campagna elettorale, a parte che mi sembra che alla fine funzionano perché in quei quartieri le percentuali sono sempre abbastanza alte.

Siete bravi a fare quest'ordine del giorno. Io dico che purtroppo devo andare a lavorare e me ne vado e non potrò votarla, mi dispiace io però darei un voto di astensione a questa cosa perché secondo me ve la suonate e ve la cantate. Poi i miei colleghi di gruppo sono liberi perché noi come gruppo civico ognuno è libero di pensare quello che vuole e di agire come vuole per esempio il collega Pacinotti ci abita è anche forse più sensibile di me e forse ha anche voglia di votarla però alla fine ve la cantate e ve la suonate e poi sono convinto che fra qualche anno sarete un'altra volta qui a dirci è il parco verde, il San Giusto, i problemi dei posti, non ci sono i posti macchia ogni tanto riscendete dalla luna e atterrate sul pianeta Scandicci. Questi sono problemi che vi siete creati da soli.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi. Se non ci sono altri iscritti possiamo passare alla votazione della mozione. Apriamo la votazione. Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli sedici, contrari zero astenuti quattro, la mozione è approvata.

(Vedi deliberazione n. 92 del 11/09/2025)

Punto n. 16: “Mozione sul conferimento simbolico della cittadinanza ai minori stranieri residenti a Scandicci che hanno completato un ciclo scolastico nel sistema educativo italiano [Gruppi Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca, Movimento 5 Stelle 2050, Alleanza Verdi Sinistra, Lista Civica Claudia Sereni Sindaca]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora passare alla votazione alla discussione della mozione votazione con il conferimento simbolico della cittadinanza onoraria ai minori stranieri residenti a Scandicci che hanno completato un ciclo scolastico nel sistema educativo italiano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Ora il consigliere Gemelli sicuramente partirà col fatto che noi siamo ossessionati alla cittadinanza agli stranieri, quindi anticipo ma noi siamo fortemente convinti che il tema dell'integrazione e anche della cittadinanza per i ragazzi che nascono qui sia un tema di giustizia sociale ma soprattutto pone le basi per una crescita e come dire, per il sviluppo del nostro paese perché senza una vera politica dell'emigrazione, questo paese è destinato al declino perché poi si può pensare di incentivare la natalità di tornare a fare dieci figli a famiglia per tornare a invertire la curva demografica ma questo non avviene, non avverrà. Soltanto davvero con una politica d'integrazione non riusciremo a far sì che il nostro paese non sia in declino ogni anno si spegne una città come Firenze, noi perdiamo 350 mila abitanti ogni anno e non è soltanto una questione morale di riconoscere un diritto a chi dovrebbe averlo perché nasce qui, cresce qui investe nel nostro paese, conosce solo l'Italia e quindi il suo paese per definizione è l'Italia l'Italia non è un paese straniero come lo percepisca chi è nato qui ma perché è necessario per far sì che questo paese l'Italia diventi in declino perché se noi continuiamo con questa linea nel 2050 saremo 50 milioni di abitanti 50 milioni di abitanti. I grandi stati, i grandi imperi sono cresciuti facendo politica di integrazione si citava prima l'impero romano, l'impero romano era colui che accoglieva nel proprio stato le popolazioni, le integrava e le rendeva cittadini. Le rendeva cittadini proprio perché era l'elemento fondamentale per la crescita dei paesi. Quindi il tema della cittadinanza per chi nasce qui è un tema non soltanto di giustizia sociale ma anche di prospettiva nel nostro paese nel nostro continente. Per questo vogliamo riproporre, abbiamo

proposto questa mozione per ritornare a fare quello già che avevamo fatto negli anni passati di riconoscere anche simbolicamente ai bambini che sono nati e frequentano le nostre scuole”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere ha chiesto di intervenire il Consigliere Grassi”

Il Consigliere Comunale M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Sì grazie Presidente. Ma così come è l'impianto della mozione se il regolamento comunale che abbiamo trovato nel sito del comune è corretto va a cozzare col punto 3 del regolamento stesso quindi io chiederei un parere al segretario generale e magari chiedo alla maggioranza eventualmente di ritirarla in attesa del parere e poi di ripresentarla dopo avere il parere del segretario. Io qui se vuole ho il regolamento e ve la faccio vedere”.

Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Zaccara: “Datemi la possibilità un attimo di approfondire”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Se può portarla al banco. *[Varie Voci Fuori Campo]*. Grazie ok allora sospendiamo la mozione per un'analisi rispetto ai punti indicati dal Consigliere Grassi”.

Punto n. 17: “Mozione su ripristino e regolamentazione delle bacheche comunali per i Gruppi consiliari nei quartieri di Scandicci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “E procediamo allora sulla mozione su ripristino e regolamentazione delle bacheche comunali per i gruppi consiliari nei quartieri di Scandicci gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Illustra la mozione il consigliere Gemelli “

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente allora questa è una mozione che nasce da un'esigenza democratica nel senso che tutti ci ricordiamo un tempo in cui Scandicci aveva disseminati sul proprio territorio delle bacheche destinate all'affissione, alla pubblicizzazione dell'attività consiliare dei gruppi vi ricordate ce n'erano una al Vingone vicino a Russell Newton ce n'era un'altra in piazza del mercato vicino a Ginger Zone e ce n'era una alle Bagnese e noi crediamo che appunto dato che i gruppi consiliari rappresentano un canale istituzionale attraverso cui cittadini possono essere informati anche sull'attività politica che svolgiamo e quindi queste bacheche erano presenti e poi giustamente con i lavori e gli interventi che hanno visto il cambiamento della nostra città sono poi state tolte, sono venute meno .. ci chiediamo .. quindi se fosse il caso questa è una mozione in cui in realtà propugniamo che tali bacheche vengano rimesse posto che appunto non esistono più. Attualmente inoltre non esiste un regolamento specifico che disciplini l'uso di tali spazi da parte dei gruppi consiliari e la mancanza di strumenti di comunicazione visibili e accessibili penalizza in particolare i cittadini che sono meno avvezzi all'utilizzo dei social dove tutti quanti noi consiglieri pubblicizziamo la nostra attività e diamo importanti informazioni ai cittadini e riteniamo quindi utile riportare questi spazi e disciplinarli con un apposito regolamento. Quindi con questa mozione si impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre in tempi ragionevoli un piano per il ripristino e la ricollocazione nei principali quartieri di Scandicci delle bacheche comunali dedicate ai gruppi consiliari garantendo che siano collocati in punti strategici e ben visibili a elaborare sottoposto dal Consiglio Comunale

una proposta di regolamento che disciplini l'uso equo ordinato e trasparente di tanti spazi da parte dei gruppi consiliari nel rispetto del pluralismo di tutte le forze politiche. Aggiungo un dettaglio nessun tipo di accusa da parte mia in questo momento ci sono alcune bacheche che però sono rimaste sul quale ho chiesto anche informazioni per esempio c'è questa posta tra l'altro in una posizione estremamente favorevole che forse un tempo era stata assegnata al PD o a come si chiamava quando era stata assegnata la bacheca PC forse, eh grazie Anichini quindi c'è questa qui proprio davanti al comune, davanti al Bar Marisa all'incrocio dove c'è la rotonda e vedo che lì per esempio ci sono affissi i manifesti del PD e allora io mi chiedo come mai oggi al PD è concesso l'utilizzo non regolamentato tra l'altro di una bacheca comunale dove possono affiggere cose relative al partito, al proprio gruppo? e per esempio io oggi non avrei, consigliere Anichini in questo momento penso che siano coperti dai bandoni elettorali per le imminenti elezioni regionali però mi sembra di aver visto che c'erano dei manifesti del PD probabilmente anche vecchi, nel senso non voglio dire però penso che sia una cosa che faccia bene a tutti avere questo strumento così come esisteva un tempo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene, grazie Consigliere Gemelli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.

Il Consigliere Comunale Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora noi siamo d'accordo sullo spirito e la mozione del sistema democratico essendo democratici quindi bisogna avere gli stessi diritti all'interno, però siamo contrari a mettere nuove bacheche e anzi inviterei alla possibilità di togliere anche quelle che ci sono, tipo questa lì, io credo non si utilizzi più da secoli, forse ce l'ha ricordato ora i Gemelli quindi che risalgano ai tempi del PC davvero perché anzi sono sempre state tolte perché c'erano a San Giusto ora ricordo quando ero ragazzino diciamo a San Giusto perché in Piazza Cavour è stata tolta, via le Bagnese quando è stata rifatta via Porcianti sono state tolte, le altre sono elementi pubblicitari non c'è più stato nessuna, quindi io inviterei se mi aveva giunto a toglierle, non mettere le altre perché sennò meno ci sono impianti pubblicitari è meglio, anche perché ormai diciamoci la verità la politica anche si vede le bacheche elettorali quanto vengono utilizzate, è difficile anche utilizzarle lì perché hanno anche poco senso, quindi sarei proprio per smantellarle rispetto invece a mantenere quelle delle associazioni a quella di Piazza Togliatti dove all'interno invece c'è l'associazione dell'ANPI che è molto utilizzata, è molto frequentata ma sarebbe proprio per toglierle tutte quelle politiche per i partiti quindi anche quelle del vecchio PC sì sì no, anche dei gruppi consiliari io sarei anche per togliere quelle che ancora ci sono”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Grassi”.

Il Consigliere Comunale M. Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente, grazie consiglieri il principio che sta dietro a questa proposta per noi è condivisibile perché non tutti i suoi cittadini usano i social network o strumenti digitali e la democrazia richiede che l'informazione istituzionale sia accessibile a tutti, anche con strumenti più tradizionali visibili nei quartieri allo stesso tempo però crediamo che se il Consiglio approva questo indirizzo debba essere molto chiaro su alcuni aspetti il ripristino delle bacheche deve andare di pari passo con un regolamento preciso che stabilisca modalità tempi e responsabilità d'uso per garantire parità di trattamento tra tutte le forze

politiche e per evitare conflitti e abusi. Occorre valutare i costi e le modalità di manutenzione perché non avrebbe senso installare bacheche che poi restano abbandonate o vandalizzate. Bisogna garantire che l'uso sia strettamente legato alla comunicazione istituzionale dei gruppi consiliari e non diventi propaganda elettorale fuori dalle regole. Come Scandicci di Civica siamo disponibili a sostenere questo principio ma chiediamo che la Giunta e il Consiglio lavorino a un regolamento che assicuri trasparenza, correttezza e sostenibilità. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie al Consigliere Grassi. Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Il Consigliere Gemelli ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto”.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Ecco, grazie Presidente allora, se io faccio la mia dichiarazione di voto che in realtà mi dispiace che tra tutte le mozioni qualora ci possa essere una classifica di quelle più coinvolgenti nel dibattito proprio questa sia una di quelle che viene liquidata in pochi minuti. Voglio rispondere al collega Anichini che in parte dice, inaspettatamente, qualcosa di giusto quando dice che sono elementi le bacheche superate. Tuttavia quello che emerge dalla dichiarazione del collega Anichini è quanto forse non abbia molto chiaro l'utilizzo che si deve fare di queste bacheche che non è un fine politico è un fine istituzionale che vede, Anichini, noi abbiamo una comunicazione istituzionale da parte dell'amministrazione quindi del Comune che non comprende il lavoro dei singoli gruppi consiliari noi non ci possiamo avvalere dell'ufficio stampa del Comune di Scandicci per pubblicizzare non una roba politica ma la nostra attività istituzionale. L'amministrazione correttamente sì ci mancherebbe altro quindi noi gruppi consiliari, mi riferisco a quelli di maggioranza e a quelli di opposizione dovremmo in realtà averlo uno spazio per poter dire e magari anche pubblicizzare quelli che sono gli atti che noi presentiamo, le discussioni che portiamo all'attenzione del Parlamento cittadino e il Consigliere Grassi l'ha invece capita questa cosa nel momento in cui ha ripreso quello che era il testo della mozione nostra. Ossia il fatto di andarla a disciplinare con un regolamento onde evitare gli abusi da parte dei gruppi politici, ma guardate parlo esattamente anche di quello che può essere il nostro io rappresento anche un partito come gruppo i colleghi della civica sono un gruppo consiliare non sono costituiti in un partito quindi sicuramente non potranno fare un'attività elettorale, un'attività politica però possono fare un'attività istituzionale al pari di come la possiamo fare noi. Così il Consigliere Anichini sarà ben felice di andare ad appendere sulla bacheca destinata al gruppo PD di San Giusto il suo impegno con la mozione di oggi in modo che così può vantarsi con i suoi concittadini di San Giusto della sua attività quindi non è un'attività politica fino a se stesso e non voglio infarcire Scandicci di manifesti di Giorgia Meloni, quello si fa durante le campagne elettorali io voglio mettere a conoscenza i cittadini dare uno strumento di democrazia diretta perché non tutti hanno i social non tutte le pagine istituzionali del comune non vengono usate per la pubblicizzazione dei lavori consiliari, quindi sarebbe forse opportuno davvero che questo Comune si dotasse come tanti altri perché io prima di qui ho fatto nell'altra mia precedente esperienza amministrativa in altri comuni siamo arrivati a fare un regolamento di questo tipo quindi non mi dilungo altrimenti però davvero invito la maggioranza a riflettere perché questo può essere uno strumento utile per tutti per far conoscere quella che è la nostra attività qua dentro. Grazie”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Gemelli non è che aveva sforato è che era stato conteggiato in modo sbagliato la distribuzione del tempo ma insomma va bene. Il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: *[Voce fuori campo]* Allora, no forse io capisco e sono ripeto d'accordo sulla questione non credo che sia utile installare nuove bacheche per i gruppi consiliari perché sennò si fa un cattivo servizio alla città . No no no *[Voce fuori campo]* però semmai faccio una proposta se mi ascolti posso fare una proposta ma ragionando insieme alla giunta rispetto all'approccio con l'affissione pubblica. C'è l'affissione pubblica che ha già degli stalli in tutto il territorio, capiamo se li, anche rispetto all'accordo anche con la società che gestisce si può prevedere la possibilità.... le bacheche sono manifesti eh....*[voci fuori campo]*, però io credo che sia la strada maggiore se si vuole avere elementi di comunicazione utilizzare già gli spazi che ci possono essere sul territorio, eventualmente capire quali sono gli spazi di trattativa con il gesto del servizio per eventualmente pensare di fare gratuitamente degli spazi destinati alla comunicazione istituzionale dei gruppi consiliari, più che nuove bacheche. Questa è la nostra posizione eventualmente facciamo un appello eventualmente alla giunta di verificare questa possibilità se c'è questa esigenza a parte di questa esigenza non ce l'abbiamo però per venire incontro ai gruppi di minoranza si potrebbe iniziare a fare un ragionamento del genere. Installare nuove bacheche mi sembra abbastanza assurdo, andando a occupare nuovi spazi, come già detto voteremo con tutta questa mozione però disponibile a ragionare su altre forme.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “un chiarimento da parte del presentatore dei Gemelli”.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie Presidente. Posto la disponibilità della maggioranza ai Capigruppo io posso anche proporre una cosa del genere dato che comunque se viene votata non la possiamo più riproporre che io la sospendo questa mozione non va in votazione e magari nella commissione affari generali possiamo trovare una quadra visto anche la disponibilità e l'apertura da parte della maggioranza per studiare un testo condiviso e arrivare a una a una linea mediana che non sia l'affissione e che magari non sarà le bacheche che troviamo magari una cosa eventualmente la si vota al prossimo Consiglio se va bene anche al Presidente della prima commissione che è la Consiglieria LaMarca”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene allora anche la presidente della prima commissione accoglie questa sollecitazione quindi viene sospesa e rinviata anche per un'analisi magari in Commissione”.

Punto n. 18: “Mozione inerente i problemi di percorrenza ad alta velocità in Via Pisana località Piscetto [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]”

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere G. Pacini e che sono usciti i Consiglieri A. Vari ed E. Meriggi: presenti n. 19, assenti n. 6

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Procediamo ora con il punto diciotto mozione inerente ai problemi di percorrenza ad alta velocità in via Pisana località Piscetto presentata dal gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. La illustra il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. Buonasera colleghi allora la mozione in oggetto appunto come avrete letto riguarda il tratto di via Pisana che attraversa la località il Piscetto appunto una località storia del nostro territorio che appunto trova il suo impianto fin dall'ottocento e una una località di attraversamento importantissima del nostro territorio. L'evoluzione chiaramente della città e della viabilità ha portato a rendere quel tratto estremamente pericoloso si vede purtroppo già in passato sono successi vari incidenti si vede quotidianamente macchine che attraversano la località il centro abitato a alta velocità a velocità sostenuta quindi diciamo la mozione è molto semplice, va verso il dare un segnale importante ai cittadini che abitano la località del Piscetto che chiaramente tutte le volte escono di casa e vanno a attraversare quella strada in particolare nelle ore notturne quando non c'è luce è l'attraversare la vivano con preoccupazione. Quindi la mozione chiede di mettere in atto quelle che possano essere le misure più adeguate quindi lascia anche spazio all'amministrazione e alla giunta per individuare quali possano essere le migliori ma per davvero dare una risposta e mettere in sicurezza quel tratto stradale che siano un autovelox che siano un ulteriore dosso che sia ripristinato il dosso adiacente che sia un'illuminazione una segnaletica verticale e orizzontale migliore grazie presidente. Grazie Presidente”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pacinotti. Non vedo la richiesta. Ok ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Comincio a pensare complottista.... No allora chiaramente il Piscetto ha una realtà, è una strada storica, la via Pisana infatti si chiama via Pisana perché collega a Firenze con Pisa da qualche secolo e intorno si è sviluppato un polo industriale importante e quindi ci sono sicuramente delle criticità ma è anche una complessità quel pezzo di realtà perché c'è una situazione di conflittualità fra proprietà pubblica e proprietà privata. Quindi noi non ci sentiamo ora di votare questa mozione non perché in qualche senso sposiamo anche lo spirito ma perché c'è una decisione della giunta e dell'amministrazione comunale di rivedere tutta la via Pisana perché chiaramente in una logica di riqualificazione generale potremmo presentare poi una volta che è tutta progettata presentare un po' quella che è la volontà della riqualificazione che chiaramente dovrà essere vista tutta all'insieme ma sostanzialmente poi realizzata a pezzi e il Piscetto è un pezzo di questo, sapete bene anche c'è una discussione sul piano operativo di viabilità alternativa alla Pisana perché comunque attualmente è l'unica arteria che collega la zona industriale con il resto del mondo proprio nel senso letterario quindi dovremmo iniziare davvero a pensarla se è già in parte pensata in precedenza alcuni interventi sui viottoloni e anche creativa marcia fredda all'illuminazione però dovremmo cercare di dare un senso un po' più urbano a quella strada in un contesto di produttivo e quindi attualmente non vorremmo come dire esprimere un giudizio andando a votare una mozione semmai ho visto anche un po' l'appello di iniziare semmai a fare una discussione anche in modo più operativo in commissione, non tanto su una mozione ma per dare anche degli spunti alla giunta rispetto a quella della Pisana in base anche a quello che hanno idea la giunta stessa di fare sulla Pisana. Quindi quello valutatelo sennò noi voteremo contrari a questa mozione”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire Consigliere Pacinotti, se non ci sono altri per dichiarazione di voto. Ha facoltà di re-intervenire. Allora, ok. Risponda alla sollecitazione del Consigliere Anichini e poi cerchiamo di capire dopo cosa succede.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie. Rispetto all'intervento del consigliere Anichini diciamo che mi ha sollecitato di proporre una modifica del testo visto che comunque condividiamo come ha detto il capogruppo la maggioranza condivide lo spirito e la mozione quindi diciamo che si va nella stessa direzione, nella stessa linea di pensiero quindi magari si può andare a individuare un emendamento alla mozione che può essere quello di impegnare il Sindaco e la Giunta nell'aggiornamento degli strumenti urbanistici di cui abbiamo dato avvio lo scorso luglio a rielaborare una riorganizzazione complessiva della viabilità della zona e a individuare in questa rielaborazione chiaramente dando priorità ovviamente non rimandandola a chissà quando ma dando la priorità anche a individuare le misure di sicurezza. Penso possa essere una proposta valida.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Diamoci un attimo allora per scrivere questo emendamento o questa correzione al testo all'impegnativa. Grazie. rileggo rileggo l'impegno per la sindaca e la giunta della mozione inerente ai problemi di percorrenza ad alta velocità di via Pisana località Piscetto presentata dal gruppo consigliere Scandicci Civica. Allora la modifica porta a questa scrittura: ad elaborare nei prossimi strumenti urbanistici un sistema di viabilità che permetta di individuare le misure di sicurezza e deterrenza tali da impedire la percorrenza ad alta velocità di via Pisana corrispondente alla località Piscetto a dare notizia al Consiglio Comunale, alla cittadinanza delle soluzioni individuate e dei tempi di realizzazione della stessa. Ok?. Quindi allora la mettiamo in votazione questo con questa correzione. Apriamo la votazione. Bene ok chiusa la votazione favorevoli venti contrari zero, astenuti zero. La mozione è approvata. Segretario questo è il testo modificato.

(Vedi deliberazione n. 93 del 11/09/2025)

Punto n. 19: Mozione inerente la riqualificazione dell'area "ex svincolo autostradale" tra via Pisana e via 2 Giugno 1946 - Loc. Piscetto [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo alla mozione numero diciannove inerente alla riqualificazione dell'area ex svincolo autostradale tra via Pisana e via 2 giugno 1946 località Piscetto, sempre presentata dal gruppo Bellosi Sindaco- Scandicci Civica. Sempre il Consigliere Pacinotti, richiede di intervenire per la illustrazione”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie presidente anche questa mozione riguarda la località del Piscetto come avrete presente c'è una zona di fronte al benzinaio Beyfin fra via Pisana e appunto via 2 giugno che risulta chiusa da anni se non andiamo errate abbiamo individuato che la stessa è di proprietà anche di un'altra proprietà se non andiamo errate perché ci dovrebbe essere necessità di una serie di approfondimenti ma dovrebbe essere di proprietà di autostrade dovrebbe rappresentare il precedente ingresso autostradale quindi dovrebbe essere ancora di

proprietà di autostrade ma è fondamentale riqualificarla perché così come è oggi non ha alcun senso rappresenta un'opportunità di alleggerimento per il traffico di via Pisana e va nell'ottica che si diceva prima della riorganizzazione della viabilità complessiva. Quindi anche rispetto al dibattito precedente propongo fin da subito una modifica al dispositivo che diceva a prevedere e realizzare una area, una nuova strada pubblica percorribile dagli automezzi di collegamento tra via Pisana e via 2 giugno anche nell'ottica di una diversa organizzazione del traffico della zona tale da alleggerire il tratto di via Pisana in corrispondenza della località del Piscetto, oggi gravata da un eccesso di traffico. Inizialmente io direi: a prevedere nei prossimi strumenti urbanistici sempre questo a raggiungere questo risultato. Se la maggioranza come prima è favorevole la proporrò, la modifica ufficialmente.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pacinotti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Io francamente, siamo un po' in difficoltà a votare una mozione dando degli specifici funzioni devo dire la verità perché lì dovrebbe arrivare in quella zona la fermata, il capolinea, anzi il capolinea tra via arriva lì, si dice che si va nella zona industriale ma il capolinea è lì. E quindi sarei più per che per votarla proprio ora o se rimanda per maggior approfondimento anche da parte nostra sennò bisognerebbe entrare un po' più sullo specifico o essere parecchio generalisti perché poi è un tema secondo me che bisognerà discutere anche nella discussione dei nuovi strumenti urbanistici perché se ci vuole una strada oppure no, una strada che colleghi via 2 giugno e via Pisana non credo che porti tanti benefici, tanti benefici al traffico. Quindi detta così su due piedi mi verrebbe più di votarle contro che no, però l'obiettivo è comunque di qualificare i paesi e i territori e quindi non possiamo essere in linea di principio contrari alle qualificazioni dei territori come si è fatto per San Giusto siamo cittadini scandiccesi non solo di San Giusto quindi ecco o la rimanda il consigliere o sennò la bocceremo”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Anichini. Interviene il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Allora per noi va bene rimandarla con l'impegno di approfondire l'argomento. Magari su questo invito il presidente della seconda commissione a convocare una commissione ad hoc anche sull'intera zona e su quello che potrà prevedere anche quello che la giunta pensa di prevedere nei nuovi strumenti urbanistici proprio per quella zona almeno abbiamo occasione di approfondire l'argomento discuterne e poi magari elaborare un atto condiviso su questo.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Presidente della seconda commissione, Consigliere Francioli”.

Il Consigliere Comunale T. Francioli [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]:

“Grazie presidente mi unisco diciamo alla riflessione di massima. Lì si prevede una riqualificazione che poi entrerà diciamo nell'essere quando verrà fatto l'intervento su Pontignale con una discussione rispetto anche alla viabilità che lì dovrà essere nuovamente

decisa e messa a punto quindi accolgo ecco la richiesta del Consigliere Pacinotti di convocare quanto prima sull'argomento una seconda commissione consiliare”.

Si dà atto che è rientrato in aula il Consigliere A. Vari: presenti n. 20, assenti n. 5.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Mi permetto visto che anche la successiva riguarda il rifacimento dei marciapiedi, l'installazione dei nuovi lampioni, gestire di più le panchine nella località Piscetto, cioè ho l'impressione che faccia parte non lo so eh ditemi voi se la volete affrontare. *[varie voci fuori campo]*. Ok immaginavo che se c'è una rivisitazione della viabilità in quella zona magari fare un'un'installazione ora che poi vada compromessa con una nuova modalità di viabilità non vorrei fosse qualcosa di che può dopo. Va bene. Quella precedente la rimandiamo come indicato da tutti ok quindi la rimandiamo in commissione la 19 quindi rinviata. Sulla venti allora procediamo?

Punto n. 20: Mozione richiedente il rifacimento dei marciapiedi e l'installazione di nuovi lampioni, di cestini dei rifiuti e panchine in località Piscetto [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: Procediamo sulla venti mozione richiedente il rifacimento dei marciapiedi, l'installazione dei nuovi lampioni, dei cestini, dei rifiuti e panchine località Piscetto. Mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente questa è l'ultimo è l'ultima mozione abbiamo elaborato sul per la riqualificazione della zona. Rispetto alla precedente appunto parla di una riorganizzazione complessiva della della viabilità del quartiere questa è eh più semplice e concreta quindi per questo non abbiamo ritenuto di rimandarla in Commissione come la precedente perché appunto riguarda aspetti concreti di ordinaria manutenzione direi perché la mozione parla di rifacimento di marciapiedi dove sono presenti buche che sono pericolose per i cittadini cioè si parla veramente della buca del marciapiede dove purtroppo un pedone rischia di inciampare e questo espone anche il Comune a eventuali richieste danni a causa di cadute a causa della scarsa manutenzione ordinaria dell'asfaltatura. Si parla di installazione di panchine si parla di installazione di cestini si parla di eh una un occhio di riguardo all'illuminazione dei lampioni quindi avere una maggiore illuminazione. Riguardando queste cose concrete appunto come dicevo che non sono eh da elaborare, organizzare, approfondire in commissione ma sono davvero un aspetto di eh questa la mettiamo in discussione e ma auspichiamo un voto favorevole all'unanimità perché davvero sono aspetti concreti, semplici, quotidiani che l'amministrazione non può mancare di dare ai cittadini”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire consigliere Anichini.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora io eh è anche una questione un po' di principio nel senso che quando si fa le mozioni mi sembra che noi dobbiamo anche dare indirizzo, cioè mettere la panchina, il cestino, rifare il marciapiede, cioè se si modifica il testo dire, dare mandare mandato all'amministrazione anche perché ripeto in quella zona il Piscetto è difficile anche metterci

le mani perché c'è un groviglio di eh situazioni cioè sotto il marciapiede del lato sinistro andando verso Lastra Signa lì c'è marciapiedi che sono molto spesso privati in cui l'amministrazione ci può mettere in mano e a volte c'è il Rigore che passa lì c'è il Rigore è uno dei diciamo è uno dei sistemi più drenanti urbani dell'acqua e porta poi la raccolta delle acque in Arno quindi. Ecco se vogliamo dividerla e mi sembra che il spirito finora è posto anche da parte della maggioranza e condividere metterei di prevedere nel corso della legislatura di una riqualificazione della zona ma non specificandolo con il cestino, panchine che ripeto lì c'è davveroe quando ritornavo al discorso della della progettazione sulla Pisana perché è un corpo unico insomma da trattare la pisana da quel tratto al confine con Lastra a Signa però individuando poi le specificità perché ripeto sul Piscetto a volte è anche impossibile coprire una buca perché non è nemmeno competenza dell'amministrazione comunale perché ci sono aree private e quindi di conseguenza bisogna avere un quadro insieme non fatto così con una mozione ma l'intento nostro è comunque qualificare tutte le aree ci sono delle priorità Piscetto va, forse avete ragione, iniziato all'affrontare il tema un po' sarà affrontata la scorsa legislatura ma ci sono state le criticità ripeto rispetto proprio alla situazione del Piscetto. Ecco quindi sarei più per dare un indirizzo politico alla giunta un segnale. Cominciato a pensarci. Perché non si risolve c'è la completezza lì è difficile che c'è da affrontare tutta una serie di temi veramente arzigogolati. Diciamo in questo senso e questo lo dico da ex membro della giunta precedente però ecco se si fa o di dare un comunque non ha visione non ha qualificazione ma asciughiamolo. Ecco asciughiamolo. Non so come dirlo.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente. Mi dispiace per il Consigliere Anichini però in questo caso nonostante la collaborazione proficua nelle precedenti due mozioni in questo caso non possiamo accettare la proposta di modifica perché appunto a parte che il dispositivo già parla di avviare uno studio di fattibilità perché si impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare uno studio di fattibilità complessivo per il rifacimento dei marciapiedi con risorse comunali in via Pisano la qualità del Piscetto anche attraverso il coinvolgimento delle proprietà di terzi in modo da mettere in sicurezza il passaggio pedonale e restituire decoro alla zona a prevedere installare nuovi punti luci cestini e panchine sempre nell'ottica di restituire friabilità alla zona. Quindi cioè già si parla di studio di fattibilità nel primo punto del dispositivo nel secondo punto del dispositivo davvero si parla di punti luci cestini e panchine questa è proprio una questione come dicevo prima di manutenzione ordinaria dove non si può mancare. Cioè qui si parla di studio di fattibilità per la parte dei marciapiedi e la parte che può essere che possiamo comprendere che possa essere più elaborata da redigere e preparare però dal punto 2 si parla nuovi punti luci cestini e panchine, quindi siamo veramente a dare una risposta banale di ordinare amministrazione ai cittadini del Piscetto e su questo non si può mancare”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene. Grazie. Il Consigliere Anichini replica”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Il Consigliere Pacinotti ci ha convinto con la sua replica e quindi voteremo a favore.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Il Consigliere Pratesi”

Il Consigliere Comunale P.G. Pratesi [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra - AVS]: “Anche noi voteremo a favore e poi una curiosità mi piace questo di nuovo richiamare quella località il Piscetto infatti bisogna pensare anche se si può mettere la vecchia dicitura il Piscetto che fu levata con quell'onta che poi non c'entra niente, era la dicitura latina del Piscium che vendevano i pesce. Quindi così quindi io come gruppo il nostro gruppo voterà a favore”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi. E' aperta la votazione. Bene favorevoli 20 contrari 0 astenuti 0 la mozione è approvata all'unanimità.

(Vedi deliberazione n. 94 del 11/09/2025)

Punto n. 22: Mozione su: "Applicazione dell'art. 213 del Codice della Strada per il sequestro e la confisca dei veicoli utilizzati nel trasporto illecito di rifiuti - potenziamento delle misure comunali di contrasto ai reati ambientali" [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Si dà atto che sono usciti dall'aula i Consiglieri I. La Marca, D. A. Burroni e C. Mugnaioni: presenti n. 17, assenti n. 8

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “La mozione al punto 21 sulla realizzazione di due nuove aree cani nel quartiere di Scandicci presentata dal gruppo Movimento Cinque Stelle viene sospesa un attimo dalla consigliera in assenza dell'Assessore Mecca e della Sindaca quindi procederei alla mozione 22 sull'applicazione dell'articolo duecentotredici del codice della strada per il sequestro e la confisca dei veicoli utilizzati nel trasporto illecito di rifiuti potenziamento delle misure comunali di contrasto areate ambientali presentata dal gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gemelli.

Il Consigliere Comunale C. Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni]: “Grazie presidente molto rapidamente questa è una mozione che trae spunto dal fenomeno del traffico illecito e l'abbandono di rifiuti tessili che riguarda sia il territorio Fratelli che il territorio della piana fiorentina e che quindi riguarda anche in parte il Comune di Scandicci. C'è una sollecitazione da parte della procura di Prato che diciamo segnalando i dati sull'abbandono dei rifiuti tessili ha anche richiesto agli enti locali di attivarsi per l'applicazione dell'articolo 213 del decreto legislativo 285 del 92 che sarebbe il Codice della strada che prevede nel caso di utilizzo illecito del veicolo per l'abbandono dei rifiuti il sequestro e la successiva confisca. Si richiede quindi che l'amministrazione comunale, dispongano quindi, dato che le amministrazioni comunali dispongono di competenze autonome in maniera di regolamentazione e quindi possono agire sul regolamento di polizia urbana e che l'articolo 213 del codice della strada in combinato e disposto con altre disposizioni consente all'autorità di competenti anche su segnalazione della polizia locale, quindi quella municipale in questo caso di procedere al sequestro amministrativo e alla successiva confisca del veicolo utilizzato per attività illecite inclusi i reati ambientali e che anche per una concreta applicazione di questa misura si richiede anche l'esplicito recepimento nei regolamenti comunali in particolar modo in quello di polizia urbana di questa disposizione. Con questa

mozione si chiede al Consiglio di esprimersi favorevolmente ad aggiornare il regolamento di polizia urbana qualora non fosse già previsto per includere un esplicito richiamo all'articolo 213 del codice della strada e quindi valorizzare l'uso contro i reati ambientali, il traffico di rifiuti illeciti anche alla luce delle disposizioni che citavo prima, a incentivare la predisposizione di in collaborazione con la polizia municipale gli enti competenti di un protocollo operativo per il sequestro e la confisca dei veicoli che si rendono complici di attività illecite relativa allo smaltimento dei rifiuti e a valutare l'introduzione di sistemi tecnologici avanzati quali la videosorveglianza ambientale o lettori automatici di targa per a fine di deterrenza o repressione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Gemelli. Consigliere Anichini”.

Il Consigliere Comunale A. Anichini [Gruppo Partito Democratico – Claudia Sereni Sindaca]: “Allora secondo me questa mozione è superflua come poi è avvenuto sul daspo urbano che poi come è avvenuto è stato applicato, quindi non c’era bisogno di una mozione, perché poi è stato fatto un decreto, il Consigliere Gemelli conosce meglio di me la giurisprudenza comunque è già attivo già non è bisogno modificare il regolamento di polizia municipale ma già si attuano la legge dello Stato. Per quanto riguarda anche il sistema della videosorveglianza abbiamo già installato delle telecamere nel controllo remoto delle targhe. Abbiamo attivato da poco Cerberus. Cerberus non ricordo come si dice. Quindi è una mozione che di fatto al di là di elencare le nuove norme ma diciamo così non produce nessun effetto e che gli effetti sono già in corso essendo una norma nazionale alcune azioni sono già realizzate.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pacinotti”.

Il Consigliere Comunale S. Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco – Scandicci Civica]: “Grazie Presidente, scusate, rido per la battuta del Consigliere Anichini sennò dallo streaming sembra che sto ridendo da solo. Allora lo spirito cioè la questione trattata dalla mozione diciamo che non c’è dubbio che l’abbandono dei rifiuti è un atto è un atto sbagliatissimo che va chiaramente sanzionato che va controllato e che su cui non bisogna assolutamente cedere e poi credo che sia tutti siamo d’accordo su questo. È chiaro come diceva il consigliere Anichini la legge è nazionale quindi è ovvio che è già applicabile e la competenza di decidere se applicarlo o meno spetta al corpo di polizia municipale quindi secondo me è chiaro che diciamo che il nostro sarà un voto d’astensione perché chiaramente siamo favorevoli a contrastare l’abbandono dei rifiuti, siamo favorevoli a applicare le sanzioni severe per chi lo fa. Ma è una questione regolamentata dalle norme nazionali e la competenza di applicarla e come applicarla spetta agli organi di polizia, agli organi competenti in questo. Quindi il nostro sarà un voto d’astensione”.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Pacinotti, se non ci sono altri interventi possiamo procedere alla votazione di questa mozione, ok? Apriamo la votazione, ok? Favorevoli tre, contrari dodici, astenuti due, la mozione è respinta. Direi che mi sembra oggi sia fatto un buon lavoro. Io ringrazio tutti, qualcosa si deve sempre pur lasciare per il prossimo Consiglio Comunale altrimenti... Bene quindi ringrazio davvero tutti dichiaro chiusa la seduta alle 19.17. Grazie mille. Buonasera.

(Vedi deliberazione n. 95 del 11/09/2025)

Il Presidente del Consiglio Gianni Borgi dichiara chiusa la seduta alle ore 19:20

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DOTT. GIUSEPPE ZACCARA

GIANNI BORGİ